

RASSEGNA DI IDEE E PROBLEMI
DELL'OREFICERIA

ANNO IV
NOVEMBRE 1961

ASSOCIAZIONE
ORAFI
VALENZANA

n° 11

l'orafo
Valenzano



nel colore
la simpatia
ed il successo...

il colore negli
STRAPS
di Garbieri!

american straps

Garbieri

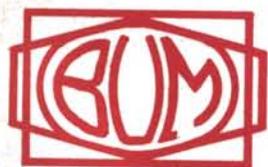
Cinturini per Orologi

VIA PARNISETTI, 9 - ALESSANDRIA (ITALIA) - TELEFONO 23.28



*Umberto
Boniardi
porge alla sua
Clientela Italiana
i migliori*

**AUGURI
DI BUONE FESTE
E DI UN PROSPERO
ANNO NUOVO**



U. BONIARDI - MILANO

SEDE CENTRALE: Via A. Mario 26 - Tel. 48.78.96

MAGAZZINO GENERALE: Via Morbelli - Tel. 43.22.59

ESPOSIZIONE PERMANENTE:

Via Valpetrosa 5 - Tel. 89.28.77

REPARTO EXPORT: Via Valpetrosa 5 - Tel. 87.36.65

FILIALE DI VALENZA PO: Via Tortona 41 - Tel. 93.32.4

ai negozi di oreficerie e orologerie presentiamo l'apparecchio da tavolo aspirante con camera illuminata 'minor,



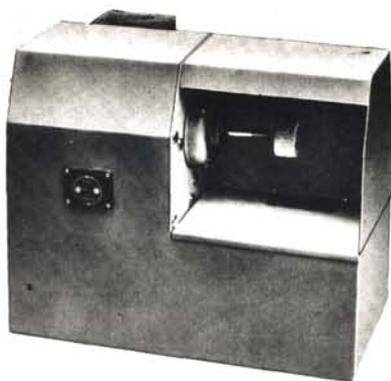
BREVETTO ITALIANO DI UTILITÀ N. 4260

Detto apparecchio è indicatissimo per la pulitura e brillantatura di oggetti preziosi con dispositivo per il ricupero delle polveri aspirate.

Il mobiletto in robusta costruzione metallica è presentato alla clientela finemente laccato e verniciato a fuoco in colore nocciola ed avorio, perciò decorosamente allestito per essere presente anche nei migliori negozi.

A richiesta è fornito di mobiletto legno a due tiri con assortimento di spazzole e accessori per pulire.





Art. 208/A - Mobiletto da tavolo con pulitrice a motore ed apparato aspirante, azionato da corrente monofase luce Volt. 220/50.

Caratteristiche:

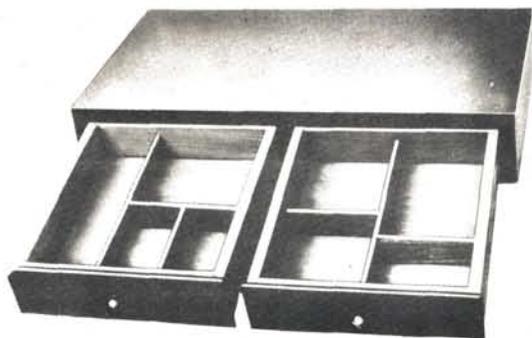
Lunghezza totale cm. 55
 Altezza » cm. 45
 Profondità » cm. 30



Art 208/B - Mobiletto in legno lucidato, con due cassetti ed assortimento di spazzole ed accessori per pulire e brillantare.

Caratteristiche:

Lunghezza totale cm. 57
 Larghezza » cm. 31
 Altezza » cm. 10



Art. 208/C Mobiletto in legno lucidato con due cassetti, adatto per ricevere assortimento di spazzole a corredo del mobiletto metallico aspirante.

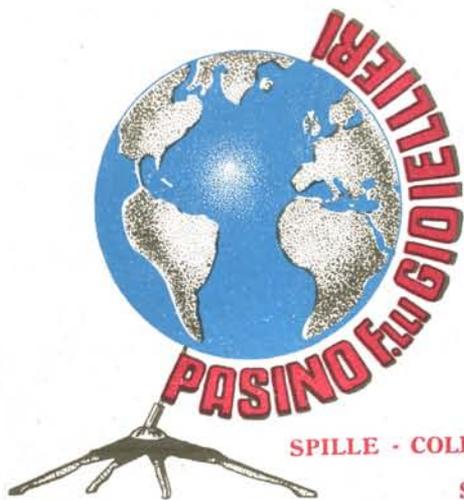
Il corredo di spazzole ed accessori per pulire e brillantare è composto da:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 3 Spazzolini a mano in tre diverse durezze di setola (art. 8600). 8 Spazzolini per interno castoni in diverse misure e qualità (art. 8660). 3 Spazzole coniche per interno anelli (art. 8725/8730). 7 Spazzole circolari in qualità e tipi diversi (art. 8900). 8 Feltrini circolari e frontali assortiti. | <ul style="list-style-type: none"> 1 Pelle di daino da cm. 23x29. 1 Mazzo stecchi bosso. 1 Flacone di liquido « Argentoro » per pulire. 1 Vasetto di rossetto Inglese in polvere. 1 Pezzo di rossetto in pani per oro. 1 Pezzo di pasta verde per platino. 1 Pezzo di pasta nera per oro bianco. 1 Mola abrasiva da mm. 50x10 grana fine. |
|--|---|

ditta UMBERTO BONIARDI

milano

direzione e uffici commerciali
 via a. mario, 26 - telefono 432.259
 magazzini generali
 via a. morbelli, 2 - telefono 487.896
 negozio - esposizione
 via valpetrosa, 5 - tel. 892.877 - 873.665



MARCHIO 652 AL

DISEGNI DI ESCLUSIVA ASSOLUTA IMPORT - EXPORT

Ditta PASINO Fratelli

Gioielleria e oreficeria di fabbricazione propria
VALENZA PO - (Alessandria) - Italy
Via Novi, 9 - Telefoni: 92.744 - Abitazione 92.518

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI IN ORO BIANCO E PLATINO
SPILLE - COLLANE - BRACCIALI IN FANTASIA



AMELOTTI FULVIO

Oreficeria - Creazione
Spille, Modelli leggerissimi ed economici

Marchio 602 AL

Via Alfieri, 2 - VALENZA PO - Tel. 91.779

M. 158 AL

AVIOTTI CARLO

FABBRICA GIOIELLERIA

Lavorazione propria su disegni e
preventivi in Oro Bianco, Rosa, Platino

VALENZA PO - Via S. Salvatore 4 Tel. 91.319

DITTA
Visconti Angelo
OREFICERIA

MARCHIO 700 AL

SPILLE - BOCCOLE - ANELLI - BRACCIALI - FANTASIE

VALENZA PO

VIA PINEROLO, N. 3 - TELEFONO 91.884

Dott. Chim. **L. LENTI**

METALLI PREZIOSI

SEPARAZIONE - ANALISI - CAMBIO
MACINAZIONI E SAGGI GENERI
METALLI PREZIOSI

VALENZA PO

Via Mazzini, 1 - Tel. 91.615 - Via Palestro, 3 - Tel. 91.213

LA ROSA & BUCOLO

- Viaggiatori in Gioielleria
- Fabbricazione Propria

Viale Dante, 27 - Telefono 91-554

Marchio
266 AL

VALENZA PO

C. C. I. A.
Alessandria
67988

Balzana D.G.



FABBRICA
OREFICERIA

Marchio 775 AL

VIA TORTONA, 6
VALENZA
TEL. 91.755

GALLONI



**COSTRUZIONI APPARECCHIATURE
SCIENTIFICHE ED ELETTRONICHE**

S. COLOMBANO AL LAMBRO (Milano) Via G. Marconi - Tel. 301

MILANO - Via Friuli n. 11 - Telefono 550.642

IL METODO PIÙ MODERNO PER LA FUSIONE DEI METALLI PREZIOSI È REALIZZATO NELLA FONDITRICE ELETTRONICA MOD. 58/OR

L'uso delle correnti elettriche ad alta frequenza, sfruttate come fonte di energia termica necessaria per la fusione si è dimostrato il più opportuno ed il suo impiego si sta ormai generalizzando.

La FONDITRICE ELETTRONICA mod. 58/OR da noi costruita, effettua in poche decine di secondi, la fusione di tutte le leghe iniettandole per forza centrifuga, nella usuale forma ottenuta nei normali cilindri.

PREGI DELLA FONDITRICE ELETTRONICA Mod. 58/OR.

- 1° - Effettua la fusione di tutti i metalli e leghe. Supera la temperatura di C° 2000.
- 2° - Consente la riutilizzazione totale delle materozze e dei canali di colata perchè evita la bruciatura del metallo.
- 3° - Assicura la costante uniformità su tutte le fusioni di: elasticità, omogeneità, densità.
- 4° - Elimina il grave pericolo derivato dall'uso delle bombole ad alta pressione necessarie alla fusione con fiamma ossidrica. (Leggi severe ne regolano l'impiego).
- 5° - Ampia visibilità del processo di fusione.
- 6° - Sopporta normalmente lunghi periodi di funzionamento e le fusioni possono essere eseguite in assoluta continuità.
- 7° - Nessuna manutenzione.



CARATTERISTICHE TECNICHE

FUSIONE del platino e delle leghe d'oro; delle leghe bianche speciali e dei similori oltre che delle leghe stellitiche ed austenitiche.
CILINDRI DI COLATA del diametro da 30 mm. a 90 mm. della lunghezza da mm. 50 sino a mm. 110.

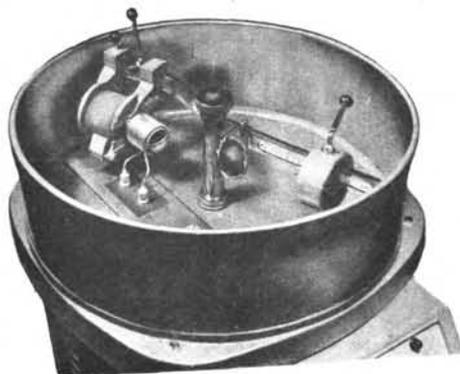
Portata di fusione per centrifugazione	da 5 a 350 grammi di oro
Portata di fusione statica	1000 grammi di oro
Assorbimento di energia elettrica	Kw. 6 ca.
Dimensioni	mm. 770 x 900
	mm. 1200
Peso	Kg. 145 circa

Richiedeteci informazioni, cataloghi.

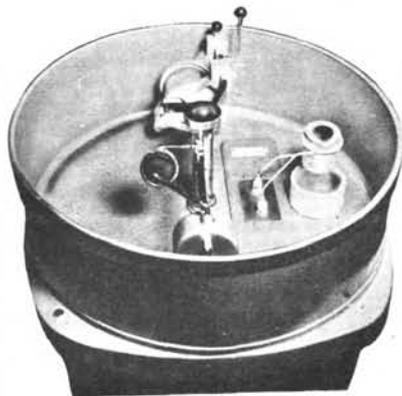
Dimostrazioni pratiche presso i centri dimostrativi di:

Vicenza - Viale Eretenio, 1 - ditta MARIO DI MAIO
Valenza Po - Viale Dante, 5 - ditta BONIARDI UMBERTO
Firenze - Via Guicciardini, 16 - Box 86 r - ditta CESARE CIGLIA

Montaggio della bobina normale per la fusione centrifugata.



La semplice sostituzione della bobina normale, fissata da due raccordi a vite, consente l'uso del crogiuolo per fusioni statiche.



APPLICAZIONE DEL PIROMETRO FOTOELETTRICO A TRANSISTORS PER L'AUTOMAZIONE DELLE FUSIONI.

Questo dispositivo non si limita alla informazione termica, ma automatizza completamente l'operazione « fusione e centrifugazione » senza alcun intervento umano.



ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 6.800.000.000
Depositi fiduciari e cartelle in circolazione: L. 454.000.000.000

Direzione Generale: TORINO - Via Monte di Pietà, 32
Sedi a GENOVA, MILANO, ROMA, TORINO
166 Filiali in PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA e VALLE D'AOSTA
Uffici di rappresentanza a Francoforte s/M, Londra e Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
CREDITO FONDIARIO
SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

VARONA & BISTOLFI
"FABBRICANTI OREFICERIA E GIOIELLERIA,"

Specialità: Spille fantasia
Vasto assortimento - Export

VALENZA PO
Viale Padova, n. 40 - Telefono 91.179

MARCHIO 897 AL

AMISANO FRANCO
di TERENCE
FABBRICA OREFICERIA

Specialità: Spille fantasia

Valenza Po

VIA BOLOGNA 2/c

Tel. 93.100

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
IMPORT - EXPORT

Valenza Po

VIA TRENTO, N. 5 - TELEFONO 91.338

MARCHIO 464 AL

S. CAVALLI

Fabbrica di Gioielleria - Oreficeria

VIA MOROSETTI - VIA B. CELLINI, 22 - TEL. 91-164

VALENZA PO

1954 - MILANO

X TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1957 - MILANO

XI TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1959 - FIRENZE

XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE
PREMIO PER LE MIGLIORI CREAZIONI

DISEGNI D'OREFICERIA
MODELLI ESCLUSIVI
Bozzetti pubblicitari

PIERO TINELLI

VALENZA
Viale B. Cellini, 67
Tel. 93.358



MARCHIO 408 AL

Rino Cantamessa

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA
(creazione propria)

VALENZA PO

Laboratorio: Via Giusto Calvi - Tel. 92-243
Abitazione: Viale Vicenza n. 28 - Tel. 91-336

Renato Cellerino

FABBRICANTE OREFICERIA E GIOIELLERIA
(CREAZIONE PROPRIA)

MARCHIO 830 AL

VIALE DANTE, 9 (condominio Civites) - TEL. 91 019

Valenza Po
(Italia)

MARCHIO 395 AL

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

NORESE SERGIO

VALENZA PO

Piazza Statuto, N. 3 — Telefono N. 92.312

GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Uffici: ALESSANDRIA
Via Trento, 1 - Tel. 31.11
C.C.I.A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA
Via Asti, 6 Tel. 91.705
MARCHIO 255 AL

CEVA CARLO - MARCO - RENZO

Gioielleria

Export - Import
Marchio 328/AL

Valenza

Via Sandro Camasio, 3 - Telef. 91.027

MARCHIO 703 AL

Ficalbi Renzo

di **BALDASSARE**

ORAFO --- GIOIELLIERE

Lavorazione propria — Esclusività:
Portacipria - Portasigarette - Bracciali - Borse tessuto - Trousses - Rossetti - Ricopertura accendisigari
Guillocher e smalti

Vic. Stanchi, 7 - VALENZA PO - Telef. 92.216

MARCHIO 891 AL

DE MARTINI & CASTELLARO

Gioielleria - Oreficeria

Via Bologna, 2c = VALENZA PO = Telefono 92.704

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

V A L E N Z A

Marchio 516 AL.

Via Benvenuto Cellini, 15 - Telefono 91.528

BAGNA & FERRARIS

Fabbricanti Gioielleria e Oreficeria

Disegni esclusivi - Creazione propria

MARCHIO 206 AL

C. C. I. Alessandria N. 41304

VALENZA PO

Viale Italia, 5 - Telefono 91.486

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

Via V. Veneto, 10 - Tel. 91.421 - VALENZA PO

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 11 - TELEF. 91.608

Alla nostra affezionata clientela
i migliori auguri di
BUONE FESTE



Via Mazzini 45 - Tel. 91.215
VALENZA PO

582 AL

Garavelli Aldo - Annarotone Pietro - Molina Ottavio

FABBRICHE DI OREFICERIA - GIOIELLERIA

GAM

GAM s. r. l. **VALENZA PO** (Italia)

VIALE DANTE, 24
TELEFONO 92.324
TELEGRAFO GAM VALENZA PO

MILANO

VIA F. BARACCHINI, 10 (P.ZA DIAZI)
TELEFONO 806.148

PINTO UGO

PERLE COLTIVATE

Viale Dante, 24

Tej.: Uff. 92.040 - Abit. 91.095

VALENZA

635 AL

C. C. I. A. 59530



CANEPARI F.lli

Gioiellerie - Oreficerie

P.zza Gramsci = VALENZA PO = Telefono 92.061

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1958

CAPITALE L. 1.263.807.000 • RISERVE L. 5.219.567.262 • SALDI DI RIVALUTAZIONE L. 1.962.463.057

232 FILIALI - 80 ESATTORIE
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

FILIALE DI **VALENZA** VIA LEGA LOMBARDA N. 6

CODETTA
&
BETTON
OREFICERIA



Bracciali
Animaletti assortiti

VIALE DANTE 9 - TEL. 91.132
VALENZA PO

MARCHIO 904 AL

LAVORAZIONE =====

————— FILO RITORTO —————

-ANELLI - SPILLE FANTASIA-

FERRARIS &
SPALLA

Viale Dante. 5 • VALENZA PO • Tel. 93.002

S. N. T. F.lli GONDRAND

Via S. Francesco d'Assisi, 13 - Tel. 5190

ALESSANDRIA

Trasporti internazionali per ogni destinazione:

Marittime - Terrestri - Aeree

Operazioni doganali di esportazione - Sdoganamenti

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

MARCHIO 322 AL

BAGGIO & SPINOLO

FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI

BRACCIALI DI TESSUTO

VALENZA PO

C.so Galimberti, 3

Tel. 91.003

DITTA

Pietro Bonafede

di Renzo Bonafede

FABBRICA
OREFICERIA
E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 21

Telefono 91.257

ADME

PIETRE PER ORAFI
Viale Dante 9 - Tel. 92.162
VALENZA



MOROSSETTI & PROVERA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Marchio 166 AL

VIA MOROSSETTI, 13 - TELEFONO 91.114

VALENZA PO

**FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA**

**CARLO
ILLARIO & F.^{LLI}**

S. P. A.

Viale Benvenuto Cellini n. 14 - Telefono 91.318

VALENZA PO

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 16 - TELEFONO 91343

Agenzia in ALESSANDRIA

VIA MILANO, 40 - TELEF. 36 53

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI**

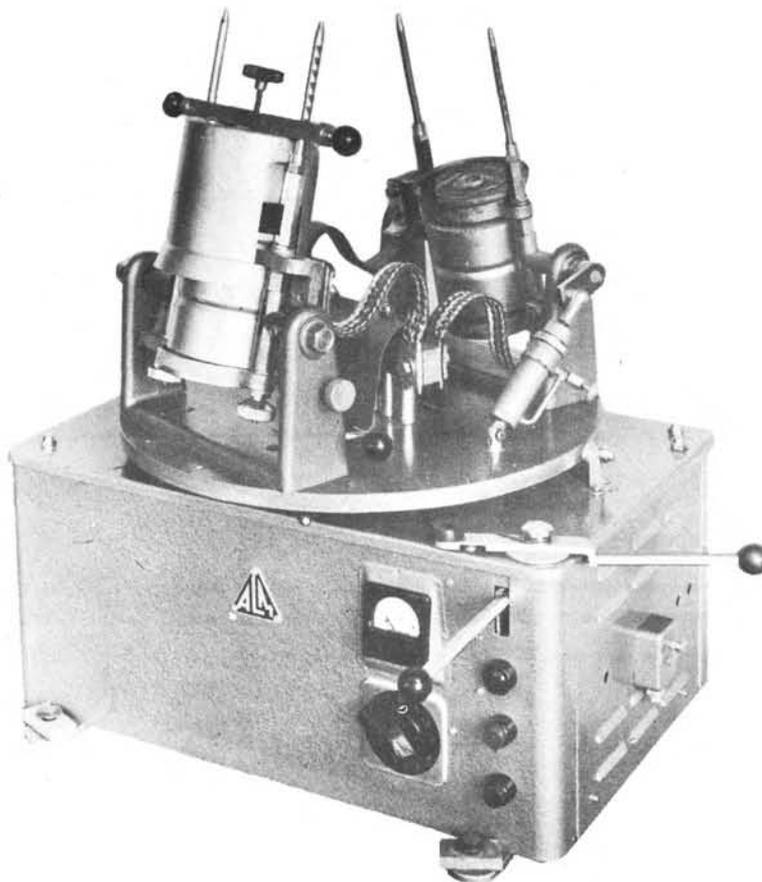
Una novità assoluta nel campo delle apparecchiature di fusione:

Fonditrice elettrica e centrifuga combinate per la colata e la centrifugazione simultanea di metalli a punto di fusione inferiore ai 2.000° C.

Fonde e centrifuga elettricamente:

- ARGENTO
- ORO GIALLO
- ORO BIANCO
- LEGHE PLATINATE
- PLATINO

Brevetto mondiale



Una fusione

- RAZIONALE
- IGIENICA
- METALLURGICAMENTE PERFETTA

mod. HLS - 1

Richiedete l'opuscolo illustrato oppure senza alcun impegno la visita di un ns. incaricato che vi potrà fornire ogni dettaglio tecnico.

Il nostro Centro Tecnico-Sperimentale pone gratuitamente al Vostro servizio la propria attrezzatura per assolvere con la massima serietà ad ogni Vostra esigenza dimostrativa.



ARNO LINDNER - MUNCHEN 25

Representante:

IMPERIALI & BELTRAMINI - MILANO - P.zza BORROMEO, 14 - TEL. 898.626

RASSEGNA DI IDEE
E PROBLEMI
DELL'OREFICERIA

Edizione:

Associazione Orafi Valenzana

Direttore responsabile:
Giorgio Andreone

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo III

ABBONAMENTI:

Italia L. 2.000 - Estero L. 4.000

Pubblicità: direttamente presso
l'Amministrazione della Rivista

La responsabilità per il contenuto
degli articoli firmati è da attribuirsi
ai singoli autori

Pubblicazione impressa dalla sezione
stampa della Associazione Orafi
Valenzana con Multilith 1250/W.

Direzione, Amministrazione,
Redazione:

P.za Don Minzoni - Valenza
Tel. 91.851 - C.C.P. 23/12595

NOVEMBRE - II 1961

ANNO
IV

l'orafo Valenzano

S	Il Corriere delle Gemme:	
O	Un nuovo metodo e nuove forme nel taglio del diamante	pag. 23
M	Giunge da Vienna il dito d'oro	» 27
M	Organizzazione Interaziendale ed istruzione profes- sionale in Argentina	» 28
A	L'Assemblea dei Delegati della Confederazione Internazionale B.J.O.	» 30
R	Luigi Einaudi: Il Maestro	» 31
I	Vetrine Natalizie	» 32
O	Giro del Mondo	» 34
	Notiziario	» 37
	Modelli dell'Orafo Valenzano:	
	Idee di Rina Poggioli	» 41
	Idee di Piero Tinelli	» 45
	Auguri dall'I.P.O.	» 46

a.o.v.



Marchio 964 AL

ANGELERI ARNO

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

TELEF.: Uff. 91.424
Ab. 93.014
VIA F. CAVALLOTTI 23

VALENZA PO



Marchio 542 AL

CAMURATI ALFONSO

Fabbrica Oreficeria e Gioielleria

Via Tripoli, 10
Telef. 91 272

VALENZA PO

Marchio 810 AL

PIO @ MARIO VISCONTI

di Mario Visconti

FABBRICANTE GIOIELLERIE

Via V. Morosetti 9
Telefono 91.026

VALENZA PO



Marchio 321 AL

EMANUELLI @ BUZIO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
Lavorazione tutta a mano

VIA LEGA LOMBARDA, 5
TELEFONO 91.464

VALENZA PO

Marchio 336 AL

VISCONTI GIORGIO

OREFICERIA E GIOIELLERIA
(Fabbricazione propria)

VIA MAZZINI - TEL. 91.161

VALENZA PO



DANTE FONTANI

SMALTATURA E DORATURA
OREFICERIA E GIOIELLERIA

Via Mazzini 6

VALENZA PO

VACCARI ALBERTO
GIOIELLIERE

Vicolo M. del Pero, 3
Tel. 93 185

VALENZA



Marchio 338 AL

ALESSANDRO GENZONE
OREFICERIA

Telefono 91.145 - Abitazione: 93.341
Via Martiri di Cefalonia 25 - VALENZA PO

Marchio 514 AL

FORSINETTI ROMANO
FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO (Italia)

VIA G. MELGARA

TEL. 91.406



Marchio 531 AL

ALFIO CANEPARI

Fabbrica Oreficeria

Via Asti 20

Tel. 92.153

VALENZA



Marchio 596 AL

MAZZA @ ZEPPA

Cioielleria

Viale Repubblica 28

Telefono N. 91729

VALENZA



Marchio 766 AL

SILVANO GIAROLA

LABORATORIO
OREFICERIA
GIOIELLERIA

Piazza Gramsci 17
Telef. 91.817 VALENZA



AVIOTTI MASSIMO

Cioielliere

Via F. Cavallotti, 64

Telefono 91.086

VALENZA

Marchio 381 AL

MASSIMO EMILIO GOBBI
fu Luigi

Oreficeria - Gioielleria

Via Lega Lombarda 52-54
Tel. 91.007 VALENZA



GERBI FRANCO

Gioielleria - Oreficeria

Vicolo del Pero 23

Tel. 92.610

VALENZA



BARACCO @ AMELOTI

Fabbrica Oreficeria

Via Felice Cavallotti 25

Telefono 93.208

Valenza



Ditta
Rag. **BONAFEDE**
GIUSEPPE di Nino

Pietre Preziose
Importazione diretta

Ufficio - Piazza Gramsci, 8 - Tel. 91.149
Abitaz. - Via G. Calvi, 4 - Tel. 92.694

VALENZA

Marchio 799 AL

Oreficerie - Gioiellerie

GENZONE SERGIO

Corso Garibaldi, 17

Telefono 92.330

Valenza





Buon Natale

Fabbrica oreficeria - gioielleria

LEBO di LENTI ENZIO

VALENZA

Piazza Gramsci, 7
Telefono 91.500



Marchio 318 AL

FRATELLI BONA

Oreficeria

Semi-lavorati - Stampi in gomma per Orefici

Via Novi 9 - Telefono 91.742
Valenza

Marchio 37 AL

BAGGIO ANGELO

fu Giovanni

Fabbrica Oreficeria e Gioielleria
ESPORTAZIONE

Via Sandro Pino 2
Telefono 91.141

Valenza



Marchio 957 AL

FORLANI @ TORRA

Oreficeria

Via Morosetti 17 Valenza

Marchio 574 AL

Oreficeria

LENTI @ ZEPPA

Valenza Po

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110



Marchio 678 AL

MONTINI @ CIANTELLI

Gioielleria

Via Sassi 23
Tel. 91.246

VALENZA



ARZANI F.LLI

Oreficeria

Via Tortona (Casa Arzani) - Tel. 91.274
Valenza

STRADELLA

LUIGI

CAVALLI RINALDO @ C.

Oreficeria e Gioielleria

Viale Dante 34 - Tel. 91. 044
Valenza



Marchio 918 AL

TERZANO MARCO

Oreficeria Gioielleria

Viale Santuario, 44

Tel. 92.122

VALENZA



Marchio 812 AL

Ditta ZANET & TORTI

Fabbrica Gioielleria
Oreficeria - Export

Via Alessandria 48

Tel. 93.093

Valenza



Marchio 416 AL

STEVANO ELIO

Fabbrica Oreficeria

Viale Padova 12 - VALENZA



LO GIUDICE SALVATORE

Oreficeria

Via Goito, 8

Tel. 93.323

VALENZA

Marchio 90 AL

VAGGI VENANZIO

Fabb. Gioiellerie Oreficerie

Via Bologna 22

Tel. 91.124

VALENZA



MOROSSETTI & PROVERA

Oreficeria e Gioielleria

Via Morosetti 36

Tel. 91.114

VALENZA



ILLARIO CARLO E F.LLI s.p.a.

Gioielleria

Viale Benvenuto Cellini 14

Tel. 91.318

Valenza



CAVALLI MASSIMO

Pietre Preziose

Via Lega Lombarda 5

Tel. 91.726

VALENZA

FRATELLI BALDI

Oreficeria Gioielleria

Viale della Repubblica 29

Tel. 91.097

VALENZA





Marchio 681 AL

Fratelli Ricaldone

Fabbrica Oreficeria e Gioielleria

Valenza Po

Via Tancredi Galimberti - Tel. 91.546

Marchio 642 AL

Carnevale Arno & Giovanni

FABBRICA GIOIELLERIA
EXPORT

Via 29 Aprile, 45

Valenza Po

Telef. 91-283

(ITALY)

Comm. Luciano Vaccario e figlio

*Via Garessio, 4
Tel. 91.323*

Valenza Po

IMPORT EXPORT

F. BEFFI

PERLE COLTIVATE - CORALLI - GAMMEI

Ufficio:

TORRE DEL GRECO
C. Umberto I 23
Tel. 861.403

GE - SAMPIERDARENA
Via Botteri, 3 - 14 (Grattacielo)
Tel. 451.602

IMPORT EXPORT

CIRO BEFFI

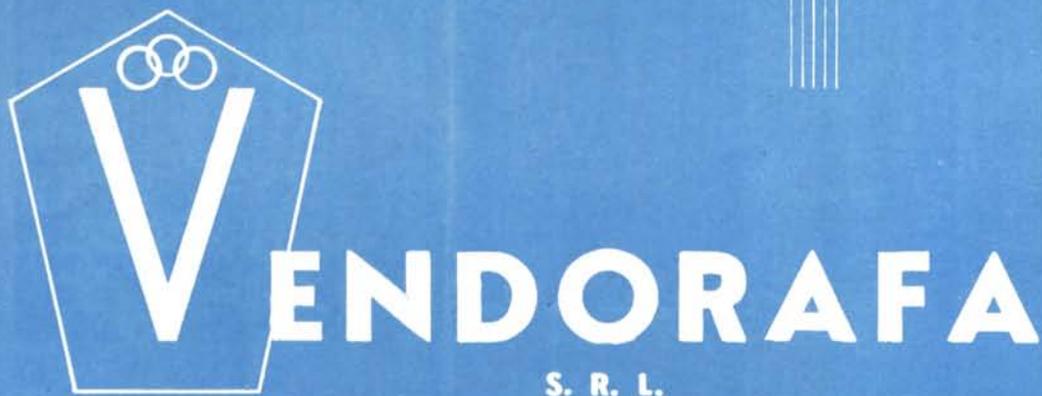
PERLE COLTIVATE - CORALLI - GAMMEI

A richiesta si esegue qualsiasi lavoro di corallo

TORRE DEL GRECO
C. Umberto I 23
Tel. 861.403

**LA VENDORAFA PORGE I SUOI MIGLIORI
AUGURI ALLA PROPRIA CLIENTELA
ITALIANA.**

**GARAVELLI
GATTI
LOMBARDI**



**CHIEDETE
I NOSTRI
GIOIELLI
AI VOSTRI
FORNITORI
DI FIDUCIA**

*Valenza Po - Corso Garibaldi, 21
Tel. 91.812 - 93.300*

*Le migliori
creazioni
in fantasia*



Società



VALENZANA

S. P. A.

CAP. L. 40.000.000 INT. VERS.

SEDE IN VALENZA

GAS

PER USI
DOMESTICI
O
INDUSTRIALI

*al servizio dei propri utenti
dal*

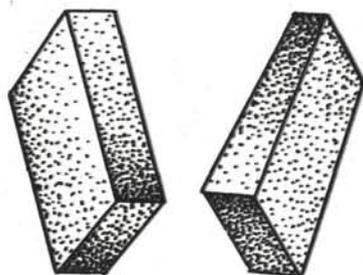
1895

I NUOVI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE

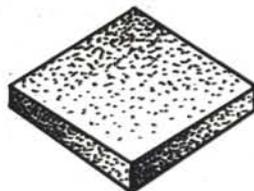
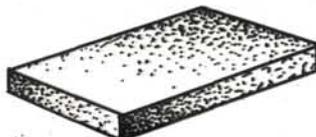
PER
LA MISCELAZIONE
DEL
GAS - METANO

CONSENTONO EROGAZIONI
DI GAS CON ELEVATO
TENORE TERMICO

SONO A
DISPOSIZIONE
DELLA
CLIENTELA
MATERIALI E
PEZZI SPECIALI
REFRATTARI
DI OGNI MISURA



PER FORNI INDUSTRIALI
O PER RIVESTIMENTI AD
ELEVATE TEMPERATURE



COMBUSTIBILI

SOLIDI

Per }

ogni tipo di
riscaldamento
qualsiasi
[abbisogno

Per {

impianti
forniture
apparecchiature
da cucina, da bagno
ecc.

rivolgersi

presso gli uffici di:

Via Can. Zuffi, 2 - Tel. 91.364



Tutto ciò che viene pubblicato in questa rubrica proviene da precise informazioni tratte dalle più serie pubblicazioni specializzate o da articoli appositamente compilati da studiosi e scienziati nel campo mineralogico e gemmologico, od infine da dichiarazioni ed opinioni espresse da persone qualificate che si occupano della produzione e del commercio delle pietre preziose. Ognuna di esse si assume la piena ed incondizionata responsabilità delle proprie affermazioni.

La provenienza del materiale pubblicato è ampiamente documentata e, quando espressamente richiesto, ne viene citata la fonte.

Poichè questo materiale non è destinato a servire per scopi commerciali o pubblicitari, ma è invece pubblicato per fornire la più ampia e circostanziata informazione gemmologica ai nostri lettori, la riproduzione, anche parziale, del testo è vietata se non si è in possesso di autorizzazione scritta della Direzione dell'« Orofo Valenzano ». Tale autorizzazione viene rilasciata con la massima facilità e sollecitudine quando essa dipenda esclusivamente dalla Direzione della rivista, ma sempre che la riproduzione del testo non serva a scopi reclamistici e non avvenga per frasi incomplete che ne possano comunque alterare il significato.

Qualsiasi violazione dei divieti contenuti in questa nota — emanati col solo intendimento di tutelare l'attendibilità della rubrica — sarà immancabilmente perseguita a termini di legge.

Un nuovo metodo e nuove forme nel taglio del diamante

Lo scorso ottobre alla Mostra di Gioielleria di Garrard « Gioiellieri della Corona » a Londra è stata presentata una « parure » in diamanti composta di collana, orecchini, spilla e bracciale, la stessa che viene mostrata dall'indossatrice nella immagine pubblicata alla pagina seguente.

L'originalità di questi pezzi di gioielleria — che ci induce a pubblicarli — non risiede nel disegno o nell'esecuzione, ma è dovuta ad una particolarità che, se non fosse segnalata, sfuggirebbe (in fotografia) forse anche ad un attento osservatore.

Come si può notare guardando con molta attenzione, ciascun gioiello presenta dei motivi a quadrifoglio formati da petali a forma di cuore. Ogni petalo è composto da un diamante di nuovo taglio, in un sol pezzo, benchè

all'apparenza le strisciette longitudinali che si notano, possano far credere che si tratti di una serie parallela di « baguettes ».

Sono occorsi, a quanto ci è stato segnalato, ben 13 anni di studio ad una industria londinese, la Diamond Polishing Works per mettere a punto questa nuova tecnica di taglio.

E' stato detto che questa innovazione rappresenta la prima importante evoluzione nel campo del taglio dei diamanti da 480 anni a questa parte. Sebbene noi non condividiamo una così entusiastica opinione, tuttavia è doveroso riconoscere che questo sistema di taglio — indipendentemente dal successo di estetica che potrà incontrare — presenta elementi — soprattutto in campo tecnico — di assoluta originalità.

Come è logico il nuovo metodo è difeso da brevetti. Però, secondo le nostre informazioni, sembra che potranno essere concesse licenze di fabbricazione ad altre aziende. Bisogna poi aggiungere che l'applicazione del nuovo taglio è stata riservata con apposite clausole soltanto ai diamanti veri e propri, per garantire ai gioiellieri che non vengano eseguite imitazioni con pietre di scarso valore.

PARTICOLARITA' DEL NUOVO TAGLIO

Una delle più notevoli caratteristiche di questa nuova forma di diamante, che è stata battezzata « Princess », taglio Principessa, è rappresentata dal limitatissimo spessore della pietra. Infatti qualunque sia l'area od il disegno del pezzo lo spessore non supera il millimetro e mezzo.

A questo proposito viene assicurato che una tale sottigliezza — in verità molto fuori dell'ordinario, date le altre misure delle pietre — non compromette la riflessione totale in quanto è stato adottato un particolare accorgimento nella lavorazione della parte inferiore delle pietre.

Ed è proprio questo accorgimento che costituisce la caratteristica fondamentale del taglio « Princess ». Le forme di taglio, fermo restando il trattamento della parte inferiore, sono le più svariate. Oltre alla citata forma a cuore che è servita agli artigiani di Garrard per eseguire la « parure » pubblicata — la prima a montare pietre del taglio « Princess » — altre forme sono state escogitate e potranno adattarsi ai più impensati disegni.

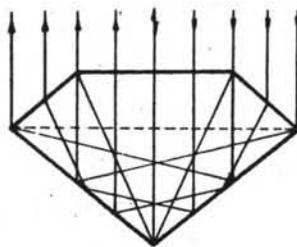
In sostanza utilizzando le « forme base » già preparate la fantasia dei disegnatori potrà sbizzarrirsi con elementi diversi da quelli ormai tradizionali.

Un'altra caratteristica — assai importante dal punto di vista esecutivo — è che i pezzi sono prodotti in dimensioni perfettamente uniformi e sono perciò « intercambiabili ». Ciò significa che le sedi per le pietre potranno essere preparate in anticipo con la sicurezza che i pezzi ordinati si adatteranno ad essi con la massima precisione.

IN QUALE MODO SI E' MANTENUTA LA « RIFLESSIONE TOTALE »

Come è noto, i tagli del diamante fino ad oggi esistenti in commercio sono il risultato di successivi perfezionamenti della tecnica apportati in base alle conoscenze fisiche, particolarmente dell'ottica.

Fig. 1



Effetto di riflessione totale nel diamante tagliato a brillante. La inclinazione del padiglione viene effettuata in modo da trattenere e riflettere i raggi di luce che entrano dalla parte superiore.

Il padiglione di un diamante tagliato a brillante presenta un certo angolo di inclinazione rispetto alla tavola che dovrebbe essere costante, od almeno, non discostarsi troppo da certi valori se si desidera che il maggior numero di raggi luminosi che entrano nella pietra vengano trattenuti e riflessi (vedi Fig. 1). Il mantenimento di tale inclinazione — specie su una pietra di spessore così esiguo — era il problema tecnicamente più difficile da risolvere.

Si è rimediato alla difficoltà lavorando la parte inferiore di queste pietre con una serie di scanalature parallele a spigoli vivi (a forma di V).

Queste scanalature hanno — in rapporto alla tavola — l'inclinazione tradizionale, per cui sono in grado di mantenere il fenomeno della « riflessione totale ».

L'effetto che provocano queste scanalature potrebbe paragonarsi ad una serie di « baguettes » graduate, unite fra loro senza soluzione di continuità.

Queste scanalature possono effettuarsi in una sola direzione (come è il caso del taglio « Princess » a forma di cuore), oppure possono venire incrociate in direzione fra loro perpendicolari (vedi le figure 2 e 3).

In questo caso si ha l'impressione di vedere una specie di catarifrangente e le scanalature sembrano suddividere il diamante in un gruppo compatto di pietrine tagliate a « carré ».

METODO DI LAVORAZIONE

Si sono dovute apportare notevoli modifiche al macchinario tradizionale ed anche il metodo di lavorazione è risultato abbastanza diverso. Anziché venire tagliato in due per ottenere due brillanti (uno grande ed uno piccolo) il



Parure con diamanti a forma di cuore. Creazione « Garrard » Londra.

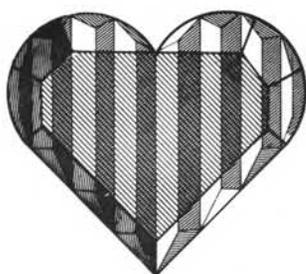


Fig. 2



Una « ricostruzione » da noi effettuata del taglio « Princess ». Come si può vedere, l'effetto frontale è quello di una serie parallela di baquettes. Tale effetto è dato dalla lavorazione dentata della parte inferiore visibile nella seconda posizione.

crystallo ottaedrico di diamante viene tagliato in quattro parti simultaneamente con una speciale sega a lame parallele. Ad ognuna di queste parti viene dato il contorno desiderato; a forma di cuore, di quadrato, di losanga, di rettangolo ecc... per mezzo di utensili appositamente ideati. Durante questa operazione, che sostituisce la tradizionale « sbazzatura » i diamanti sono tenuti insieme da staffe di supporto.

Esse si muovono a mezzo di calibri autoregolatori e permettono di ottenere un prodotto con dimensioni assolutamente uniformi. Il mutamento più rivoluzionario però si ha nella « politura ».

Anziché usare dischi con superfici piane, vengono utilizzate mole dal profilo dentato con scanalature del disegno esattamente contrario a quello che dovrà assumere la parte inferiore della pietra.

Il produrre stretti profili a denti di sega è considerato assai difficile su qualunque materiale ed è perciò un notevole successo tecnico, specie se si tien conto che tale lavorazione si è dovuta eseguire sulla gemma più dura che esista, la quale — fra l'altro — per una sua ben nota caratteristica cristallografica, l'anisotropia, presenta al taglio una resistenza diversa secondo le direzioni.

E' stato asserito che i diamanti di taglio « Princess » si adattano benissimo con quelli tagliati tradizionalmente e questo, a giudicare dalle fotografie viste, pare anche a noi. Il nostro giudizio estetico sugli elementi presi singolarmente non è troppo lusinghiero, ma riteniamo tuttavia che in qualità di elemento decorativo, montato con altre pietre, il taglio

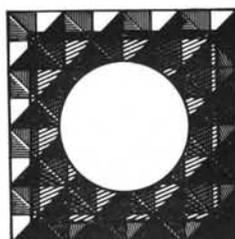


Fig. 3



Altri tipi, oltre quello a forma di cuore sono stati allestiti; i disegni rappresentano due esempi di essi. Quello a sinistra mostra un effetto di fondo diverso perchè sottoposto a due scanalature perpendicolari fra loro. Il risultato è simile ad un blocco di pietrine tagliate a « carré ». A destra una forma che potrebbe prestarsi ad interessanti composizioni. Losanghe, ottagonali, forme ad « L », completano la serie dei tagli.

« Princess » possa giocare ottimamente il suo ruolo, aumentando le possibilità di creare nuove forme di gioielli.

LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE

Il primo taglio prodotto in misure standard sarà proprio quello a forma di cuore, con due tagli simmetrici semicirculari (a tre faccette) nel contorno curvo, e con due faccette lunghe a forma di trapezio verso la punta che termina con un angolo di 90°.

Le scanalature della parte inferiore hanno una ampiezza di 9 decimi di millimetro.

Verrà stampato un catalogo che elencherà le varie forme di taglio « Princess » con relative dimensioni, pesi ed aree. Ognuna verrà contraddistinta da numeri che corrispondono alle misure. Sono previste, inoltre due qualità di pietre, e prezzi standardizzati. La distribuzione avverrà a partire dal Gennaio 1962 e si prevede che al primo anno il valore della produzione raggiungerà un milione di sterline.

Technicus

MARCHIO 592 AL

Roberto Visentini

FABBRICA OREFICERIA

— VALENZA PO —

Via 29 Aprile, 15

Telefono n. 91482

GIUNGE DA VIENNA

IL DITO D'ORO

Il Couturier viennese Serge Kirchofer è, evidentemente, un tipo assai versatile: oltre agli abiti i suoi interessi spaziano in tutto ciò che riguarda la donna ed il suo ornarsi. Dopo aver creato serie di occhiali ornamentali, ora si è dedicato ai gioielli. Ecco nascere quindi dalla sua fertile fantasia « il dito d'oro », la sua ultima creazione definita fra l'altro il « simbolo della bellezza inutile ».

Pare che di queste dita d'oro ve ne siano tre esemplari. Essi sono destinati ad ornare il mignolo, e possono essere lievemente piegati nell'articolazione.

Il primo è stato costruito in oro rosa ed è ornato di brillanti a forma di fiamma che si raccolgono all'inizio dell'unghia in uno zaffiro. Un secondo dito è stato denominato « floreale » per la disposizione dei rubini, quarzi citrini e brillanti rosa pallido che imitano i fiori primaverili. Il terzo, si può ammirare nella fotografia: è ornato con brillanti, zaffiri e granati almandini, incastonati su riporti di oro bianco. Non sappiamo se una simile idea incontrerà successo, ma... non si sa mai! Per intanto lo segnaliamo ai nostri lettori. Forse qualche bella attrice in vena di eccentricità potrebbe invaghirsene e chissà... lanciare una nuova moda!

Angiò



IN CASA D'ALTRI

Organizzazione interaziendale ed istruzione professionale in ARGENTINA

La visita a Valenza di Mario A. Basso industriale orafo, assessore al Consiglio Nazionale della Istruzione tecnica della Repubblica Argentina e Presidente della Cooperativa « Crisol » di Rosario, ci ha fornito il modo di soddisfare in parte una nostra curiosità.

Da vario tempo abbiamo cura di raccogliere informazioni e notizie che ci è possibile da tutti i paesi esteri, per sapere in quel modo, fuori della nostra nazione, si impostano e si risolvono i problemi attinenti l'oreficeria.

Non sempre i dati che raccogliamo sono di interesse così vivo da indurci a pubblicarli. Il più delle volte le soluzioni sono analoghe, se non identiche alle nostre, e non ci insegnano nulla di nuovo. Qualche volta però, come in questo caso, merita riferire su queste colonne i risultati ottenuti all'estero, od i tentativi in corso di realizzazione. Senza voler asserire — ne siamo invece ben distanti — che tutto ciò vien fatto fuori d'Italia sia compiuto meglio che da noi, riteniamo tuttavia che ogni tentativo, ben valutato nelle sue condizioni ambientali, più o meno riuscito può servire d'insegnamento. Insegnamento positivo sia quando le iniziative sono coronate da un esito felice,

sia quando, — ma non è questo, il caso — un insuccesso dimostri che la strada tentata non era quella giusta. Ciò che ci è piaciuto soprattutto, nelle notizie che il signor Basso ci ha cortesemente fornito, è stata l'atmosfera attiva, il desiderio di fare e di fare bene che egli ci ha saputo così abilmente far comprendere ed anche l'originalità delle soluzioni anche se non osiamo dire che esse, trapiantate in Italia avrebbero un tale successo: le condizioni sono troppo diverse.

La città di Rosario, è — insieme con altre in Argentina — un centro orafo di notevole proporzioni.

Buenos Aires, dove molti orafi Valenzani hanno lavorato è certo uno dei più grandi, ma poichè si tratta di una grande città, con mille altre attività egualmente importanti essa non punta tutto sull'oreficeria. Diversamente, a Rosario la proporzione delle aziende orafe è tale da far convergenze maggiormente l'attenzione sulla produzione e sulla vendita dell'oreficeria. Ed ecco la condizione ideale per il sorgere di una originale iniziativa, una cooperativa che lega in un mutuo patto di finanziamento gli operatori orafi e risolve ad un tempo il pro-

Yair Davidoff

PIETRE FINE DI COLORE

VIA PAOLO DA CANNobbIO 10

MILANO

TELEFONO 87.79.51

blema della istruzione e qualificazione professionale.

« Crisol » (crogiuolo) è il nome che distingue tanto la Cooperativa che la Scuola.

La Cooperativa è sorta a Rosario due anni fa e funziona come una banca, nel senso che assorbe le somme depositate dai piccoli risparmiatori orafi ed orologiai e li utilizza per finanziare i soci della cooperativa stessa.

Per essere soci di questa cooperativa bisogna appartenere alla professione orafa od orologiaia sia come datore di lavoro sia come lavoratore, presentare la relativa domanda, avere buoni precedenti civili e professionali ed infine acquistare una o più quote da 100 pesos. L'appartenenza dà diritto, all'interesse delle quote versate, a fruire di eventuali prestiti, a scontare effetti, a riscuotere presso gli sportelli sociali assegni pagabili fuori piazza.

Naturalmente questa cooperativa, per dare le maggiori garanzie di serietà è controllata dallo Stato e guidata da un Consiglio di Amministrazione formato da un Presidente, un Vice Presidente e 14 membri.

Se la cosa si fermasse a questo punto, sarebbe certo interessante, ma non straordinaria, in quanto si sarebbe trattato in fondo di sostituire la funzione delle banche con un ente cooperativo, il quale, per essere formato dagli stessi finanziati eviterebbe la dispersione del compenso che normalmente va agli istituti di credito per la loro funzione intermediaria.

Sarebbe forse — al verificarsi di certe condizioni — un buon sistema per elevare il rendimento produttivo delle aziende attraverso una sorta di auto-finanziamento.

Ma, vista la buona riuscita delle operazioni dal lato finanziario, è entrato in gioco, il fattore morale e sociale, soprattutto per opera — a quanto ci è stato detto — del Presidente della Cooperativa e del Direttore del Consejo Na-

cional de Educacion Tecnica, Prof. Ernesto Babino.

In sostanza si è detto questo: a che pro versare un interesse immediato in denaro? E' molto più utile agli operatori — siano essi produttori che commercianti, poter disporre domani di una maestranza qualificata. E infatti — ci sia permesso di commentare — è assai più dispendioso e faticoso prepararsi individualmente la propria maestranza di quanto invece non sia lasciando ad un organismo serio e preparato il compito di una istruzione collettiva. Da questa premessa è nata la Escuela « Crisol » votata all'unanimità dai Consiglieri della cooperativa, e impiantata oggi in molte sue parti sul modello dell'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini di Valenza.

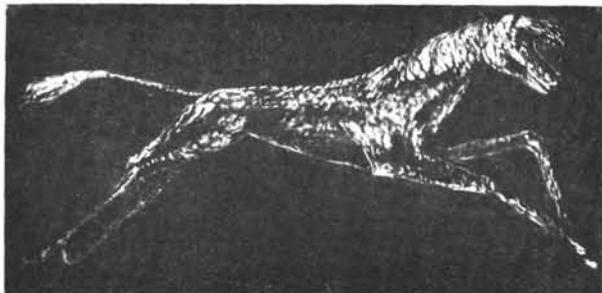
Soprattutto per ciò che concerne i programmi la scuola di Rosario ha preso spunto ed insegnamento dalla sua più anziana consorella italiana.

Ad esaminare le materie, insegnate sembrerebbe di rileggere un programma del nostro Istituto!

Ma vi sono molte disparità sostanziali, certo dovute alle condizioni ambientali diverse ed alla diversa origine. Non dimentichiamo che il Benvenuto Cellini è una Scuola di Stato, mentre la « Crisol » è l'emanazione di una cooperativa. Intanto l'età di ammissione a questa scuola è 14 anni, dopo cioè il periodo elementare che in Argentina dura un poco più a lungo che in Italia.

La frequenza è gratuita, e la ripartizione delle materie è orientata a fornire agli allievi le nozioni teoriche che ancora non conoscono (corrispondenti press'a poco alle materie della nostra Media o Avviamento) nelle ore del mattino; mentre il pomeriggio è dedicato alle esercitazioni pratiche.

Per essere ammessi i ragazzi devono superare



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE 17 - TELEF. 46.72

un esame psicotecnico effettuato da medici. Dopo tre anni di frequenza si consegue la qualifica di « Artesano » ma la scuola non si arresta qui.

Entra in funzione allora un impegno dei datori di lavoro di Rosario con il quale essi si sono obbligati ad assumere gli allievi col salario minimo 5.000 pesos mensili, e di permettere loro di frequentare la scuola seralmente (dalle 20 in poi), per compiere il ciclo di studi che dura altri tre anni. Dopo di che, l'apprendista, ormai ventenne consegue la qualifica di « Tecnico ».

La scuola, che è diretta da un insegnante francese, il Prof. Marcel Weill e produce oggetti di oreficeria che vengono messi in vendita. Il loro ricavato serve a migliorare gli impianti e le attrezzature.

Bisogna, per dovere di cronaca aggiungere che questo è il primo anno di funzionamento e che pertanto, la bontà del sistema deve ancora subire severi collaudi. Quale che sia il risultato finale — ed auguriamo ai colleghi argentini il più completo successo — resta a nostro avviso un fatto fondamentale ed istrutivo ad ammorirci.

In ogni parte del mondo si sta dando all'istruzione professionale la importanza che essa ha dimostrato di meritare: iniziative come quella di Rosario provano da parte degli operatori economici una vera comprensione della reale utilità della preparazione scolastica anche nell'oreficeria.

Non vorremmo che in Italia, dopo essere stati fra i primi a sentire questa imperiosa esigenza ci si adagiasse sugli allori.

Non sarebbe proprio il momento, tanto più che oggi il numero dei diplomati dell'Istituto di Valenza è ben lungi dal coprire il fabbisogno italiano.

Giorgio Andreone

L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE B.J.O.

Nei giorni 20 e 21 ottobre scorso a Pforzheim si è tenuta l'assemblea dei delegati della Confederazione Internazionale di Oreficeria, Gioielleria, Argenteria, Diamanti, Pietre Preziose e Perle. Nel corso dell'assemblea è stato approvato lo Statuto ed eletto Presidente il Sig. Jean Saglier già Presidente provvisorio fino alla scorsa assemblea e che rimarrà in carica per un biennio.

In qualità di Vice Presidenti sono stati eletti i Signori:

Grosse (Germania) per il settore fabbricanti.

Petite (Svizzera) per il settore grossisti.

Rosenthal (Francia) per il settore commercianti.

Oltre alle citate persone sono stati in seguito designati i Signori Invernizzi (Italia) ed Hubert (Inghilterra) che rappresenteranno in sede alla Confederazione i fabbricanti orafi gioiellieri ed i fabbricanti argentieri rispettivamente.

I lavori comprendevano una riunione del Comitato Esecutivo (20 Ottobre ore 9) l'Assemblea dei Delegati (20 Ottobre ore 16) e le riunioni separate dei tre settori (Fabbricanti, Grossisti orafi, Commercianti in diamanti perle e pietre preziose) che si sono tenute contemporaneamente il giorno 21.

La Confederazione è stata ospitata dalla Associazione germanica di categoria. Le riunioni hanno coinciso con la inaugurazione della Reuchlinhaus, centro culturale della città di Pforzheim che ospita, oltre ad esposizioni di arte ed al Museo del Gioiello, anche una Mostra Permanente di Oreficeria.

ERRATA CORRIGE

Per errori tipografici relativi all'Elenco degli Associati per il 1961, pubblicato lo scorso numero, sono stati involontariamente omesse od alterate alcune diciture. Pertanto dovrà leggersi:

89 CARNEVALE ALBERTO
anzichè Carnevale Erminio

304 PERRONE PIETRO
(nominativo omissso)

400 VECCHIO & MOCCHI
anzichè Vecchio Paolo

MEDAGLIA D'ORO A GUIDO BERTUZZI.

Apprendiamo con piacere che domenica 3 dicembre in occasione delle premiazioni patrocinate dalla Camera di Commercio di Milano per la fedeltà al Lavoro ed il Progresso Economico, è stata donata una medaglia d'oro al "Prof. Guido Bertuzzi" quale riconoscimento per oltre un trentennio di attività svolta in qualità di incisore.

Al collega ed amico Bertuzzi, valoroso insegnante dell'Istituto Orafo "Benvenuto Cellini" vadano tutte le nostre più vive e sincere felicitazioni.

LUIGI EINAUDI

IL MAESTRO

Si è spento in Roma il Sen. Prof. Luigi Einaudi, scienziato di fama mondiale, statista eminente, scrittore, pubblicista, Uomo probò, stimato per le Sue alte qualità morali, civili e politiche.

Al cordoglio generale, vogliamo associare da queste colonne anche il nostro più vivo rammarico, noi che avemmo la fortuna di essere Suoi allievi in anni ormai lontani.

Lo ricordiamo, come se fosse oggi, quando dalla cattedra universitaria di Via Po, a Torino, Egli impartiva ai discepoli le nozioni elementari della Scienza delle Finanze, trasfondendo in essi la Sua incrollabile fede nel libero gioco delle forze economiche, temperato in talune situazioni contingenti dall'intervento dei pubblici poteri; Lo ricordiamo quando indicava senza esitazioni la retta via da seguire per i prelievi che l'Ente pubblico deve necessariamente effettuare sui mezzi finanziari dei cittadini per l'equa distribuzione della ricchezza e per il soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Ricordiamo la Sua figura affatto alta ma dominante, la Sua testa scultorea degna di essere tramandata ai posteri, la Sua fronte pensosa, le Sue analisi dotte e acute dei fenomeni economico-finanziari ed in particolare della finanza pubblica, le teorie dell'equilibrio delle forze economiche e dei mezzi da adottare in materia di imposizione pubblica per non mortificare l'iniziativa privata e per evitare turbamenti pericolosi e dannosi del sistema economico-finanziario.

Ricordiamo la Sua voce non tonante ma calda, sicura, suadente, calante sugli attenti ascoltatori sorretta da dimostrazioni palmari comprensibili anche agli sprovveduti.

Al raziocinio rigoroso dell'economista, Egli univa il dono prezioso di una esposizione facile, piana, lineare, convincente.

Quali che fossero le idee politiche dei Suoi allievi, concordò oppure contrarie a quelle del Maestro, è certo che i concetti di libertà morale, politica, economica rifuggente da ogni forma di servaggio, che Egli sapeva così bene svolgere nelle aule accademiche, sulla stampa scientifica e su quella politica o di informazione, e comunque sempre e in ogni occasione, scendevano nell'animo degli ascoltatori e dei lettori, si adagiavano in esso, prendevano forma viva, formavano insomma una solida piattaforma dalla quale avrebbero preso le mosse tutte le loro azioni.

Ma Luigi Einaudi fu anche Uomo politico e statista insigne, e alla politica ed alle cure dello Stato dedicò larga parte della Sua incessante opera.

Egli, che prima dell'ultima guerra s'era appartato dalla vita pubblica attiva non condividendo la linea politica dell'epoca, tornò a parteciparvi al termine del conflitto, sollecitato da più parti, apportando alla collettività il frutto della Sua esperienza, riconosciuta anche dai Suoi avversari.

Quale tecnico di indubbio valore, tenne anzitutto la direzione della Banca d'Italia in qualità di Governatore, negli anni difficili della ricostruzione.

La Sua opera saggia valse a porre freno al pauroso slittamento della nostra moneta, allora disestata ed a salvare la lira dalla distruzione che a molti sembrava ormai certa. Tale opera poté continuare quale Ministro del Bilancio, creando così le premesse per un futuro assettamento monetario.

Nel 1948, venne chiamato alla suprema magistratura dell'allora giovane Repubblica Italiana e, quale Presidente, esercitò le Sue altissime funzioni con dignità, prestigio, rettitudine, senso del dovere, fiero e vigile custode delle garanzie sancite dalla nostra costituzione.

Membro autorevole del Parlamento, prima e dopo la guerra, e da ultimo Senatore a vita, dette al Paese l'attività che le Sue forze e la Sua coscienza Gli imponevano di dare, fino al giorno della Sua morte.

L'opera di Luigi Einaudi sarà ricordata da noi e da quelli che verranno, sempre.

Noi riteniamo che molto, se non tutto, dell'attuale sviluppo economico nazionale, abbia le sue origini nella stabilità monetaria derivante anche dall'opera svolta da Luigi Einaudi durante la Sua vita terrena, quale statista, politico, scienziato.

Crediamo che il Suo insegnamento — che vorremmo scendesse ancora ad illuminare talune situazioni della vita pubblica di oggi — sopravviva nel tempo, quale fiaccola accesa dinnanzi agli studiosi ed ai reggitori della collettività quand'essi si accingono a trattare i problemi economico-finanziari, la soluzione dei quali può ancora ispirarsi al pensiero del Maestro Scamparso.

Valenza, novembre 1961.

Dott. PIERO RAITERI

Ecco qui una vetrina per l'esposizione di oggetti di linea maschile (orologi, anelli, ferma-cravatte, gemelli, ecc.). Come motivi di richiamo, forse fin troppo evidenti basteranno un cilindro con bastone e guanti, evocatori di una serata di gala.



Per allestire una vetrina originale non è necessario spendere dei capitali. Con pochi elementi accuratamente predisposti si possono a volte ottenere effetti insperati. Bisogna intanto tener presente che, una volta in possesso degli elementi mobili che si intende sistemare nella vetrina essi potranno essere utilizzati in varie occasioni, a distanza di tempo, od accoppiati, quando lo consenta l'armonia dello stile con pezzi predisposti in altre occasioni.

Si può così ottenere una serie molto variata di combinazioni che permette nelle più diverse circostanze di allestire in breve una vetrina sempre nuova. Questi elementi possono essere realizzati anche da sé, in masonite, faesite o compensato e foderati, a seconda del gusto in veluto, carte o plastiche autoadesive colorate o dorate (oggi se ne trovano di bellissime e facilmente applicabili).

Ma non è soltanto alla forma insolita dei ripiani e delle sistemazioni che si può affidare un linguaggio espressivo, anzi meglio direi « evocativo ».

Vi sono oggetti che di per sé richiamano una situazione, un ambiente e conducono la mente dell'osservatore là dove noi desideriamo. Ma qui ci conviene lasciare la parola agli schizzi ed ai suggerimenti di Piero Tinelli.

G. A.

VETRINE NATALIZIE

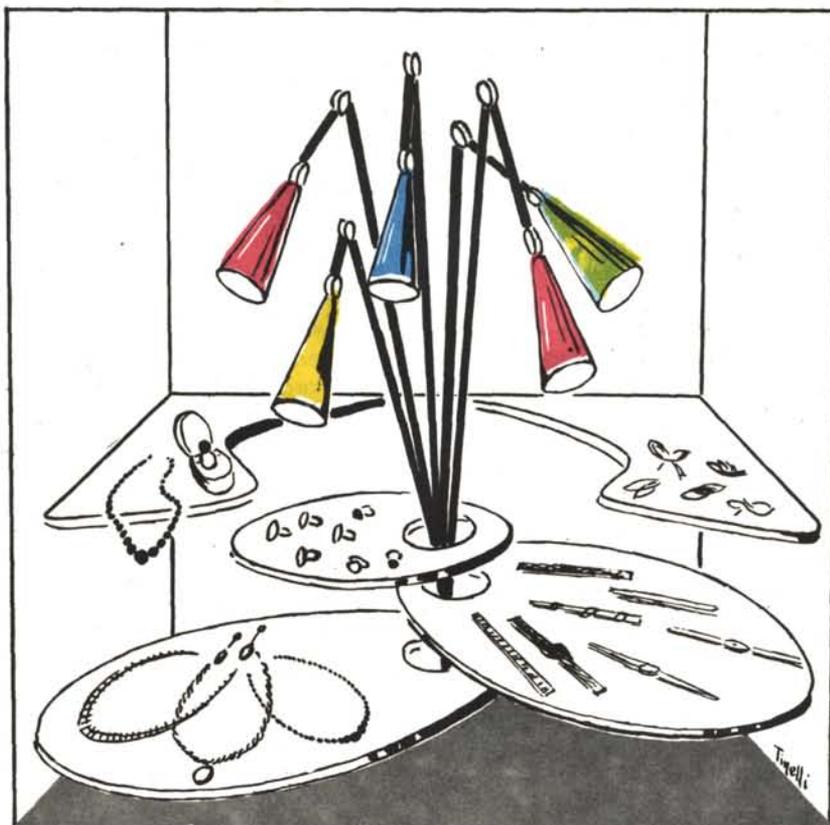
La funzione della vetrina, non si limita all'esposizione di un determinato articolo, essa deve creare un richiamo indipendentemente dalla qualità e dalla quantità degli oggetti esposti; a tale scopo si ricorre agli accessori che oltre a creare un motivo decorativo, costituiscono elemento di curiosità e quindi di richiamo. Ma la loro funzione non è soltanto coreografica, essi devono creare una atmosfera ideale, accendere la fantasia, trasportare l'osservatore in un ambiente, in una circostanza particolare che faccia nascere il desiderio di possesso dell'oggetto e degli oggetti esposti. E' in fondo un sottile gioco psicologico la cui validità ciascuno di noi ha sperimentato più di una volta.

PIERO TINELLI



Tenda in velluto, secchiello e scintillanti coppe da champagne, ecco ricreata l'atmosfera del night-club dove il gioiello è un complemento indispensabile.

Nell'ultimo esempio un arredamento di gusto moderno con illuminazione a fasci di luce diretta. L'allestimento è utilizzabile in qualsiasi altra occasione, ma qui il tocco di sapore natalizio è dato dalla vivace colorazione delle lampade.



Giro del Mondo

curiosità sull'oro, gemme e gioielli

GERMANIA

PRODUZIONE DI ORO IN FOGLIA

- Dresda ospita l'unica e nello stesso tempo la più antica fabbrica per la produzione di oro in foglia nella Repubblica democratica tedesca. Essa venne fondata 130 anni fa, distrutta completamente durante il grande bombardamento su Dresda, ricostruita dopo la guerra e nell'anno 1957 fu ripresa la lavorazione. La produzione annua di oro in foglia corrisponde all'incirca ad una superficie di 10.000 mq.

La produzione di oro in foglia richiede la più grande accuratezza ed il processo di fabbricazione è legato moltissimo al lavoro manuale. L'oro fino viene fuso in barre e poi accuratamente lavorato sull'incudine. Abili mani di donna laminano questo oro in nastri della lunghezza sino a 16 m. In seguito i nastri vengono tagliati in piccoli quadrati e lavorati con un martello meccanico.

Solo adesso comincia il vero e proprio lavoro della battitura dell'oro che richiede abilità e molti anni di esperienza. Sino a 1400 foglie in oro vengono inserite negli appositi stampi rivestiti con l'intestino cieco del manzo. Per un solo stampo di questo genere occorrono gli intestini di 380 manzi. Lo stampo viene battuto con il martello per una durata da 3 a 4 ore. Durante questo procedimento il peso del martello viene continuamente variato, a seconda del lavoro da un peso di 3,5 Kg. a 18 Kg. Battere le foglie è il lavoro manuale che richiede la più grande responsabilità. Far diventare le foglie sottilissime in modo da raggiungere la misura di un decimillesimo di millimetro senza il minimo difetto richiede senza dubbio una lunghissima esperienza. Successivamente le foglie vengono portate in un laboratorio dove vengono tagliate in quadrati di 80 millimetri e poste tra fogli di carta velina in una specie di libro ed in questo insolito imballaggio vengono immesse sul mercato.

INGHILTERRA

VENDITE ALL'ASTA

- Ad una vendita all'asta a Londra del 20 Luglio scorso è stato presentato un brillante di proprietà dell'ex imperatore austriaco Francesco Giuseppe I. Il brillante viene stimato oltre 280.000 dollari.

MOSTRE

- Per i mesi di ottobre e novembre 1961 la Worshipful Company of Goldsmith's ed il « Victoria and Albert Museum » hanno preparato una grande esposizione di gioielleria con partecipazione internazionale. La Mostra è stata aperta nei saloni della Goldsmith's Hall. La costruzione è stata assunta dal giovane architetto inglese Alan Irvine. Musei, ditte, privati di venti Paesi hanno messo a disposizione i gioielli. Creazioni di gioiellieri quotati e maestri dell'arte orafa come Fabergè, Tiffany, Jensen o Lalique potranno perciò essere ammirate a Londra.

PRODUZIONE MONDIALE DI ORO

- Secondo il rapporto annuo della ditta londinese Montagu & Co. nello scorso anno sono stati prodotti 33,9 milioni di once d'oro. Nell'anno 1959 erano 32,5 milioni di once d'oro. In parte dell'unione sudafricana, la produzione è salita nell'anno 1960 a 63,1% dopo che aveva raggiunto già nell'anno 1959 il 61,7% della produzione mondiale (senza l'URSS). Le vendite di oro dell'Unione Sovietica vengono indicate attualmente nel mondo occidentale con 6 milioni di once, cosicché nell'anno 1960 era a disposizione un totale di circa 41 milioni di once di oro nuovo. Di esso 16 milioni di once sono andati come riserva d'oro nelle banche, 7 milioni di once sono stati lavorati dall'industria e dagli orefici. I rimanenti 17 milioni di once d'oro si trovano in possesso di privati.

ITALIA

LE MEDAGLIE D'ORO DELLA ZECCA

- La Zecca ha coniato l'anno scorso 58.022 medaglie d'oro, in gran parte destinate alla celebrazione delle Olimpiadi. Inoltre ha immesso sul mercato 46.805.000 monete d'argento da 500 lire e di acmonital da 50 e da 100 lire.

SVIZZERA

L'OROLOGIO PIU' COSTOSO

- L'orologio più costoso che sia mai stato prodotto in Svizzera è un orologio di platino della Compagnie des Montres Longines. Questo gioiello rappresenta un valore di Fr.Sv. 195.000. L'orologio è collegato con la chiusura e viene portato alla parte interna del braccio. Orologio e bracciale formano in un certo senso un unico blocco. Tutto il gioiello ha 438 brillanti a baguettes, nonchè un brillante di 5,61 carati.

SIERRA LEONE

ESPORTAZIONE DI BRILLANTI

- L'esportazione di brillanti dello stato dell'Africa occidentale Sierra Leone, indipendente dall'aprile 1961, ammontava, nell'anno 1950 a 1,5 milioni di lire sterline. Nel 1958 l'esportazione aveva raggiunto i 7,1 milioni di sterline e nel 1959 i 9,3 milioni di lire sterline. Nel 1960, a quell'epoca ancora colonia inglese, l'esportazione era salita al-

l'importo considerevole di 15 milioni di lire sterline.

SUD AFRICA

LA VIA DELL'ORO SUDAFRICANO

- Più della metà del fabbisogno d'oro di tutto il mondo viene coperto annualmente dall'unione sudafricana. Benchè tutto l'oro venga acquistato dalla tesoreria di stato dell'unione sudafricana, la maggior parte viene contrattato sul mercato di oro londinese. Nello stato libero dell'Orange e nella Transilvania si trovano circa 50 miniere d'oro ognuna con il proprio stabilimento dove il minerale, che alcune volte viene estratto da una profondità di 3000 metri, viene separato, lavato e fuso in barre di 1000 once Troy (circa 31 gr. cadauno).

Le barre vengono riunite dalle singole miniere e portate alla Rand Refinery a Germiston, la più grande del mondo, dove viene estratto l'oro fino e fuso in barre di circa 15 Kg. ognuna.

Queste sbarre vengono imballate e caricate sulla ferrovia in vagoni speciali sotto una vigilanza severissima. Il trasporto prosegue sino al porto che è quasi sempre Durban.

A Germiston viene chiusa nel vagone una squadra di sorveglianza ed il vagone verrà aperto soltanto sul molo vicino alla nave destinata per il trasporto. Arrivato a Londra l'oro viene portato con le medesime misure di sicurezza nei sotterranei della Banca di Inghilterra.

MARCHIO 131 AL

LUCIANO BAIARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 14

ESTRAZIONE DI METALLI PREZIOSI

- In Sudafrica nei pressi di Rustenburg viene estratto il platino e gli altri metalli del gruppo platino. La produzione annuale ammonta a circa 800 milioni di scellini. Dalla costruzione del primo pozzo di miniera presso S. Elena nell'anno 1946, sono stati investiti nelle miniere di oro dello stato dell'Orange 21,5 miliardi di scellini austriaci. Il profitto ammontava nello scorso anno a 3.315 milioni di scellini austriaci.

UNIONE SOVIETICA

NUOVI GIACIMENTI D'ORO

- Nella provincia di Magadan, soprattutto nella penisola Tschuktuschen di fronte all'Alasca sono stati scoperti nuovi giacimenti di oro. Secondo le informazioni ricevute dagli esperti le nuove miniere promettono un più ricco sfruttamento di quelli già noti nella regione di Kolyma. I più importanti nuovi giacimenti di oro sono stati però scoperti in Jultinsk circa 460 Km. di distanza dallo stretto di Bering e 80 Km. a sud della penisola di Tschuktuschen. Lo sfruttamento avviene sulla base di salari alti e premi straordinari.

GIACIMENTI DI DIAMANTI

- Secondo le notizie ufficiali dall'Unione Sovietica, i geologi sovietici avrebbero scoperto un nuovo giacimento di diamanti. Il nuovo campo si troverebbe pure in Jakutia, sarebbe però considerevolmente più ricco di quello secondario trovantesi nella stessa zona. Se queste notizie dovessero essere veritiere, l'Unione Sovietica che prima doveva importare diamanti, diventerebbe un Paese all'avanguardia in questa produzione.

GIAPPONE

STATISTICHE SULLE PERLE COLTIVATE

- Gli esportatori di perle giapponesi hanno potuto aumentare per 52 tonnellate la loro esportazione sinora del 27%. Hanno conseguito un ricavo netto di 120 milioni di Fr.Sv., cifra mai raggiunta negli anni passati. Una grande parte (47%) dell'esportazione delle perle è stata assorbita dagli Stati Uniti. La Svizzera ha preso una parte pari al 17%, Germania Occidentale 9%; Italia, Francia ed Inghilterra ognuno 3%. Soltanto il 5% è stato venduto ad Hong-Kong.

Se volete....

ricordate!

- rammentare la vostra azienda ai clienti con un dono
- stabilire cordiali rapporti d'affari o di amicizia
- introdurvi in una zona ancora nuova per voi

*il migliore ambasciatore è sempre
il vero amaretto delle Pasticcerie*

*spedizioni di panettoni
e confezioni in genere*

- VIA MAZZINI n. 29
- VIA BOLOGNA n. 6
- VIA CAVALLOTTI n. 35
- CORSO MATTEOTTI n. 56

RAVARINO

TELEFONI: 92.783 - 92.773 - 92.763 - 93.136

VALENZA PO

NOTIZIARIO

MODALITA' PER LA RICHIESTA DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE

Poichè è stato richiesto più volte alla Segreteria della Associazione Orafa quali sono le modalità ed i documenti necessari per la richiesta e rinnovo dei marchi di identificazione per la richiesta di punzoni supplementari, ne riportiamo qui di seguito tutti gli estremi.

Richiesta di assegnazione del marchio da parte di una azienda di nuova costituzione:

- 1) La domanda in carta da bollo da L. 100 va indirizzata a: **Ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi** (per la provincia di Alessandria in via Livorno, 2).
- 2) Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:
 - a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Alessandria.
 - b) Copia della licenza per l'esercizio della professione orafa rilasciata dalla Questura.
 - c) Specificazione del numero e della qualità dei punzoni.
 - d) Ricevuta di versamento al locale Ufficio del Registro per il pagamento della **Tassa di concessione Governativa per il rilascio del marchio di identificazione.**

Il versamento di cui al punto d) del n. 2 è di L. 7.500, e va fatto direttamente agli sportelli dell'Ufficio del Registro, accompagnandolo con un certificato dell'Ufficio Imposte nel quale si comprova che l'azienda per essere di nuova costituzione non è ancora iscritta nei ruoli di Ricchezza Mobile.

Rinnovazione annuale del marchio:

Basta versare, alla data di scadenza della Tassa di Concessione Governativa (un anno dal rilascio o dall'ultimo rinnovo) una delle seguenti somme:

- a) Se iscritti nei ruoli di R.M. per cifra superiore al milione L. 10.000.
- b) Se iscritti nei ruoli di R.M. per cifra non superiore al milione L. 3.000. In questo secondo caso, occorre, all'atto del versamento, allegare un certificato dell'Ufficio Imposte nel quale si comprova che l'azienda è iscritta nei ruoli di R.M. per cifra non superiore al milione.

Richieste di punzoni

Basta inviare al competente Ufficio Metrico (nella nostra provincia — via Livorno, 2 — Alessandria) una domanda in carta libera specificando, se si tratta di smarrimento, deterioramento, o di punzone supplementare.

Occorre altresì indicare la qualità dei punzoni desiderati, versandone il relativo importo.

Bisogna tener presente che il punzone può venire fornito in due differenti versioni:

- a) Incavo perpendicolare.
- b) Incavo parallelo.

In mancanza di precisazione vengono sempre forniti i punzoni con incavo perpendicolare. Infine, vi possono essere tre tipi di punzone con differente curvatura:

Diritto	L. 1.000
curvo mm. 4	» 1.500
curvo mm. 9	» 2.000

* * *

Rammentiamo che il proprietario di un punzone deteriorato **non può farlo riprodurre per proprio conto ma deve richiederlo alla Zecca tramite l'Ufficio Metrico**, pena gravi sanzioni.

Il titolare del marchio all'atto della consegna del nuovo punzone, deve rendere quello deteriorato.

**L' ASSOCIAZIONE ORAFA
VALENZANA**

**SI UNISCE AL CORDOGLIO
DEI FAMIGLIARI PER
L'IMMATURA PERDITA
DEL PROPRIO ISCRITTO SIG.**

**BARIGGI
FERDINANDO**

Valenza, Novembre 1961

Comunicazione importante sugli Ultrasuoni

Da qualche tempo si riscontrano forti lamentele da parte di alcuni Gioiellieri, Orafi, Bigiottieri ed altri possessori di APPARECCHI AD ULTRASUONI per il lavaggio e sgrassaggio degli oggetti provenienti dalla lucidatura.

Questi apparecchi dovrebbero togliere, se correttamente funzionanti, OGNI TRACCIA DI PASTE PER PULITRICI COME IL ROSSETTO ED IL SASSOMARCIO. E ciò non soltanto nelle parti immediatamente visibili, ma soprattutto nelle parti nascoste o difficoltose, come sotto le incassature di pietre preziose e nelle parti sabbiate godronate e zigrinate.

PURTROPPO CIO' NON AVVIENE PER TUTTI GLI APPARECCHI NEMMENO SOTTOPONENDO AD UNA PROLUNGATA IMMERSIONE ANCHE DI 10 O 15 MINUTI GLI OGGETTI DA PULIRE.

Un trattamento di questo genere oltre a non essere di alcuna utilità danneggia la lucidatura dei gioielli, particolarmente in oro bianco e platino rendendoli opachi.

Questo fatto increscioso sminuisce la grande importanza e la reale potenza degli apparati ad ultrasuoni e non permette la giusta valutazione delle sue grandi doti!

MA ATTENZIONE, QUESTE MANCHEVOLEZZE SI SONO VERIFICATE SOLTANTO IMPIEGANDO APPARECCHI AD ULTRASUONI ACQUISTATI CON L'ALLETTAMENTO DEL BASSO COSTO. QUESTI, PERCHE' NON FORNITI DI TUTTI I NECESSARI ACCORGIMENTI NON POSSONO ESSERE ADATTI ALL'IMPORTANZA DEL LORO COMPITO. INVECE, CON GLI APPARATI AD ULTRASUONI DEL-

LA PHILIPPI E CO. KG. DI PFORZHEIM NON SI VERIFICA ALCUNO DEI LAMENTATI INCONVENIENTI.

La Philico perciò, nell'interesse dei suoi clienti presenti e futuri porta a loro conoscenza questi fatti ribadendo che nessun apparecchio di sua produzione, sia esso per «Lavaggio ad ultrasuoni» o per «brillantatura» di grande o di piccola mole dà luogo a lamentele, ed anzi essi sono usati in tutte le più importanti aziende di Gioielleria, Oroficeria, ed affini italiane ed estere con i migliori risultati. Uno degli accorgimenti che la Philico usa per i suoi apparecchi è il funzionamento della piastra magnetostriktive immersa nel liquido detergente. Tale sistemazione consente di irradiare col massimo rendimento gli ultrasuoni ed offre la possibilità di liberare completamente qualsiasi oggetto dalla pasta più tenace nelle zone più difficoltose in un tempo che va dai 30 ai 60 secondi E tutto ciò senza minimamente alterare l'oggetto e lasciando intatta la lucidatura precedentemente effettuata.

L'apparato ad ultrasuoni PHILICO è di perfetta costruzione e corredata di tutte le comodità necessarie al suo funzionamento. E' dotato di un elegante basamento a mobiletto contenente tutte le parti elettriche, comprese le quattro piccole piastre per il riscaldamento della soluzione sgrassante. Sei diverse posizioni permettono di mantenere la temperatura voluta che resta leggibile su un termometro bimetallico.

NOTA BENE:

I migliori risultati si ottengono solo con APPARATI E PRODOTTI PHILICO appositamente studiati per le vostre esigenze.

**ACQUISTANDO APPARECCHI PHILICO DELLA PHILIPPI & CO. KG. DI PFORZHEIM
LAVORERETE BENE E CON SICUREZZA**

Rivolgetevi al RAPPRESENTANTE UNICO PER L'ITALIA:

SPINELLI ROSMONDO

Via Faà di Bruno n. 4 - MILANO - Tel. 59.30.04

Otterrete senza alcun vostro impegno le necessarie delucidazioni.

FINANZA E TRIBUTI

**I.G.E. - Abbonamento - Conto corrente postale
- Deposito vincolato.**

Com'è noto, l'art. 10 della legge 19 giugno 1940, n. 762 e successive modificazioni dispone: « Ai fini del pagamento dell'imposta a mezzo del servizio dei conti correnti postali è fatto obbligo agli industriali, commercianti ed esercenti, compresi anche gli esercenti arti e mestieri, iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile per un reddito di categoria B non inferiore a L. 150.000, di aprire un proprio conto corrente postale entro il termine di tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo in cui il reddito è stato iscritto. « Coloro che, a norma del primo comma del presente articolo, sono obbligati all'apertura del conto corrente postale debbono, all'atto dell'apertura del medesimo, effettuare un versamento a titolo di deposito, di una somma nella misura di L. 20.000.

« Detto deposito è vincolato a favore dell'amministrazione finanziaria a garanzia di eventuali crediti per imposta, soprattassa, pena pecuniaria, ammenda e multa dovute per infrazione alle disposizioni della presente legge ». In relazione a tale norma il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, con la risoluzione in data 15 settembre 1960, prot. n. 77052, della quale Vi comunichiamo il testo, ha dichiarato che la stessa non è stata abrogata per effetto della legge 16 dicembre 1959, n. 1070. Pertanto, secondo l'avviso del Ministero, anche gli operatori economici che non hanno più l'obbligo di corrispondere l'IGE per l'attività svolta (ad es. esercenti negozi di vendita al pubblico) sono tenuti ad avere un proprio conto corrente postale e a costituire il relativo deposito cauzionale, quando siano iscritti nei ruoli della imposta di r.m. per un reddito di categoria B non inferiore a lire 150.000.

« Si chiarisce che le disposizioni portate dalla legge 16 dicembre 1959, n. 1070 concernente l'abolizione dell'I.G.E. in abbonamento per alcune categorie di operatori economici, non hanno abrogato le norme, a suo tempo emanate, e relative alla apertura del conto corrente postale ed alla costituzione del deposito vincolato ».

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale sociale: L. 20.000.000.000

Capitale versato: L. 11.225.000.000

Riserve: L. 6.500.000.000

SEDE DI ALESSANDRIA

CORSO ROMA, 1

Telefoni (52.51 (-4 linee)
/ 52.55 Ufficio Borsa

Import - Export

pietre
preziose
perle coltivate

MILKAB

& Co.

Sede Centrale
MILANO

via P. Giovio, 19/4
Tel. 464.070

c. c. MILANO 494115

TELEGR.:
EMUNA

VALENZA-PO

Viale Dante, 5
(Condominio Dante)

Tel. { 92.661
93.261

l'orafo valenzano



i modelli

LAVORO

Orario di lavoro - Affissione

Per rispondere a quesiti ancora recentemente pervenuti in materia, si riporta di seguito il testo dell'art. 12 del R.D. 10-9-1923, n. 1955 (regolamento per l'applicazione del R.D.L. 15 marzo 1923, n. 692) contenente le norme sull'affissione dell'orario di lavoro negli stabilimenti, laboratori, cantieri ed altri luoghi di lavoro.

« Art. 12 - In ogni azienda industriale o commerciale e in ogni altro luogo di lavoro soggetto alle disposizioni del presente regolamento, dovrà essere esposto, in modo facilmente visibile e in luogo accessibile a tutti i dipendenti interessati, l'orario di lavoro con le indicazioni dell'ora di inizio e di termine del lavoro del personale occupato e dell'ora e della durata degli intervalli di riposo accordati durante il periodo di lavoro.

Quando l'orario non è comune per tutto il personale, le indicazioni di cui al comma precedente dovranno essere riportate sull'orario di lavoro per il reparto o categoria professionale o personale.

Quando il lavoro è disimpegnato a squadre, dovranno riportarsi le indicazioni suaccennate per ciascuna squadra.

Quando non sia possibile esporre l'orario nel posto di lavoro per essere questo esercitato all'aperto dovrà essere in ogni caso esposto nel luogo dove viene eseguita la paga.

L'orario di lavoro, firmato dal datore di lavoro o da un suo legale rappresentante, sarà trasmesso al competente Circolo dell'Ispettorato del Lavoro, al quale saranno comunicate tutte le successive modificazioni.

Sul libro paga, deve essere notato, giornalmente per ciascun lavoratore, il numero delle ore di lavoro straordinario, distintamente da quello delle ore di lavoro normale.

Per ogni periodo di paga, su tale libro deve risultare distinto l'importo pagato per le ore normali di lavoro da quello pagato per lavoro straordinario. Il libro paga deve essere presentato ad ogni richiesta degli ispettori e funzionari incaricati della vigilanza ».

Le aziende industriali nell'esporre l'orario di lavoro degli apprendisti devono indicare le ore destinate all'addestramento pratico nonché il numero di quelle dedicate all'insegnamento complementare anche se effettuato fuori dell'azienda (art. 15 del D.P.R. 30 dicembre 1956, n. 1668).

Assistenza di Malattia - Ritardata richiesta della visita medica del lavoratore assicurato

Alcune Sedi Provinciali dell'INAM avevano richiesto alla Direzione generale dell'Istituto chiarimenti in merito alla applicazione della norma limitativa di cui all'art. 30 del contratto collettivo nazionale 3 gennaio 1939 (erogazione dell'indennità giornaliera di malattia nella misura dei due terzi di quella normale), nei casi in cui, pur avendo l'assicurato richiesto la visita del medico di libera scelta oltre tre giorni dopo la data di abbandono del lavoro, tuttavia sia obiettivamente accertato che l'assenza dal lavoro fu determinata da un evento morboso.

In proposito la predetta Direzione generale, nel confermare le disposizioni impartite con circolare n. 80/Ass. del 31 dicembre 1959 — secondo le quali, qualora la chiamata del medico di libera scelta venga effettuata oltre tre giorni dopo la data di allontanamento dal lavoro, non può applicarsi la suddetta norma limitativa — ha osservato (con lettera circolare n. 10/Ass. dell'11 febbraio 1961) che avendo presente lo orientamento della giurisprudenza in materia può ammettersi una interpretazione estensiva della norma stessa nel caso eccezionale in una evidente causa di forza maggiore abbia impedito all'assicurato di rivolgersi alle cure del medico di libera scelta entro il predetto termine di tre giorni e sia inoltre obiettivamente accertabile, da parte dei competenti organi sanitari dell'Istituto, che lo stato di malattia sussisteva precedentemente alla chiamata del medico di libera scelta e che la malattia stessa fu la causa che determinò l'abbandono del lavoro. Pertanto, le Sedi territoriali dell'INAM hanno ricevuto istruzioni nel senso che:

a) nei casi in cui la visita sia effettuata dal medico di libera scelta entro tre giorni dalla data di abbandono dal lavoro, venga senz'altro liquidata a favore degli aventi diritto l'indennità giornaliera di malattia in misura normale, così come stabilito con la citata circolare n. 80/Ass.;

b) nei casi in cui la predetta visita medica risulti effettuata per causa di forza maggiore, oltre il terzo giorno dalla data di abbandono del lavoro, la indennità giornaliera potrà essere erogata in misura normale, a condizione che dagli accertamenti disposti dalla Sezione Territoriale e, soprattutto, dalla visita medica di controllo — che dovrà essere tempestivamente disposta — venga obiettivamente accertato che, in relazione anche alla natura ed alla gravità della malattia l'assenza dal lavoro



fraccari

S. R. L.

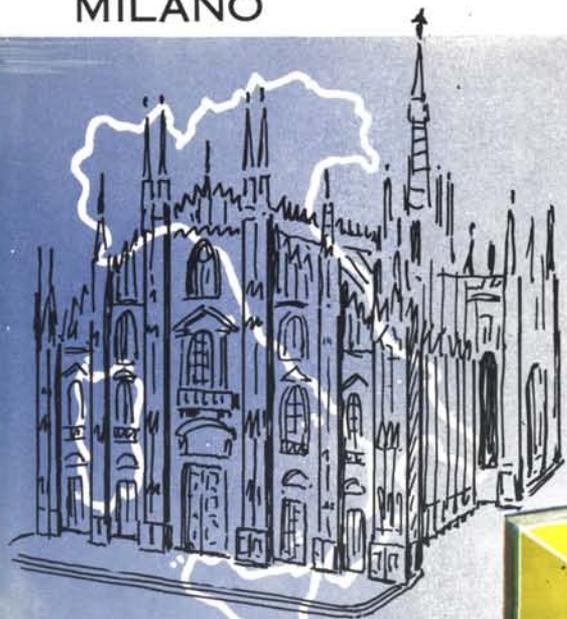
per i metalli preziosi

V A L E N Z A

per tradizione al servizio dell'arte orafa

Uffici - via tripoli, 1 - telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - viale repubblica, 39 - telefono 93.116

MILANO

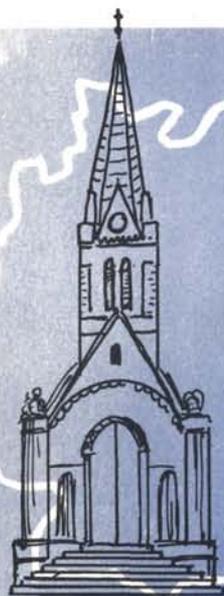


Orall

L'ESPRESSIONE PIÙ EVOLUTA
NELLA METALLURGIA DELL'ORO BIANCO



PARIS



PFORZHEIM

concessionaria unica di vendita

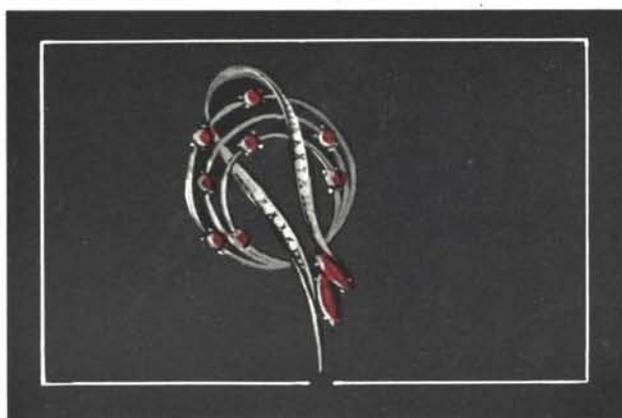
LUIGI DAL TROZZO - Forniture di macchine utensili per
orefci - gioiellieri - argentieri.

DIREZIONE: Via Porpora 64 - Tel. 23.03.60 - 29.37.32

NEGOZIO: Via Falcone 7 - Tel. 87.42.84 - MILANO



l'orafa valenzano



i modelli

(IDEE DI PIERO TINELLI)



Tutti i diritti di riproduzione riservati a «L'Orafo Valenzano»

Auguri dall' I. P. O.



DISEGNI PER
**OREFICERIA E
GIOIELLERIA**
ESEGUITI
DAGLI ALLIEVI
DELLA

SCUOLA DI OREFICERIA
DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
BENVENUTO CELLINI
VALENZA



a cura dell'insegnante di composizione orafa Prof. Aurelio Ferrazzi

fu effettivamente determinata dall'insorgere di uno stato morboso.

In ogni caso, l'indennità giornaliera va corrisposta a decorrere dal quarto giorno di malattia (carenza) successivo alla data della prima visita medica risultante dal certificato di denuncia della malattia, rilasciato dal medico di libera scelta e, pertanto la indennità non deve essere corrisposta per i giorni di ritardo.

Assicurazioni sociali — Richiesta — Conservazione e riconsegna tessere assicurative il.N.P.S.

L'I.N.P.S. ha recentemente riepilogato le norme ed i criteri da seguire per la richiesta, la tenuta e la riconsegna della tessera assicurativa della quale ogni dipendente deve essere munito. In considerazione dell'interesse della materia, riportiamo le istruzioni dell'Istituto:

A) Richiesta - La richiesta di tessere assicurative per lavoratori di nuova assunzione che ne siano sprovvisti, deve essere effettuata esclusivamente tramite l'apposito mod. 0,9 rilasciato dall'I.N.P.S. da compilare possibilmente a macchina, o con scrittura a stampatello.

Ai lavoratori già assicurati, i datori di lavoro dovranno richiedere il libretto personale che riassume la posizione assicurativa degli interessati. Da tale libretto i datori di lavoro potranno desumere il numero della posizione assicurativa da riportare nell'apposito spazio a tergo del mod. 0,9 e l'indicazione della Sede dell'I.N.P.S. presso la quale detta posizione è costituita.

B) Tenuta - Le tessere assicurative e i libretti personali debbono essere custoditi dalle aziende con la massima cura, unitamente agli altri documenti di lavoro.

Nessuna modifica o correzione potrà essere apportata alle generalità apposte dell'I.N.P.S.; eventuali rettifiche da riportare sulla tessera assicurativa o sui libretti personali debbono essere richieste all'Istituto allegando il certificato di nascita del lavoratore. Le marche assi-

curative mensili o settimanali debbono essere applicate senza interruzione iniziando sempre dalla prima casella disponibile.

L'applicazione delle marche deve essere immediata e si deve evitare nel modo più assoluto di tener marche staccate dalle tessere assicurative. Infatti l'obbligo contributivo non si ritiene soddisfatto fino a che le marche non siano state materialmente applicate sulle tessere.

Le date di annullamento da apporre in coincidenza con l'ultimo giorno del periodo di paga cui le marche si riferiscono o di cessazione del lavoro nei casi di risoluzione del rapporto debbono essere ben leggibili e apposte possibilmente con timbro datario.

Si avverte inoltre che le cancellazioni, le abrasioni o le alterazioni riscontrabili potrebbero invalidare l'efficacia delle marche e che, anche in questo caso, eventuali regolarizzazioni o rettifiche per la applicazione delle marche errate dovranno essere richieste esclusivamente all'Istituto riconsegnando la relativa tessera allegata al prescritto mod. 0,3. I datori di lavoro debbono apporre il timbro della ditta sulla prima e sull'ultima marca applicata per il rapporto lavorativo intercorso e compilare a tergo della tessera la parte riservata alle « Annotazioni del datore di lavoro » specificando chiaramente i dati richiesti.

I datori di lavoro che provvedono alla riconsegna delle tessere o perchè complete di marche o per l'approssimarsi della scadenza del termine di validità, sono tenuti a completare il « riepilogo delle marche » con la massima precisione.

C) Riconsegna - La riconsegna della tessera deve essere eseguita a mezzo dell'apposito mod. 0,3 allegando il libretto personale rilasciato al lavoratore che abbia già una posizione assicurativa.

Sul mod. 0,3 debbono essere chiaramente indicati la denominazione e l'indirizzo della azienda che effettua il versamento.

Le tessere assicurative hanno la validità di 5 anni dalla data della loro emissione ed i datori di lavoro sono pertanto tenuti a riconsegnarle all'I.N.P.S. entro il termine predetto; è peraltro da tenere presente che per le tessere assicurative riconsegnate entro il quinquennio dalla data di emissione, sono considerate valide sia le marche applicate per periodi contenuti nel quinquennio, sia le marche eventualmente applicate per periodi anteriori.

E' opportuno ricordare che sulle tessere assicurative viene indicata la data in cui le tessere stesse debbono essere riconsegnate all'Istituto.

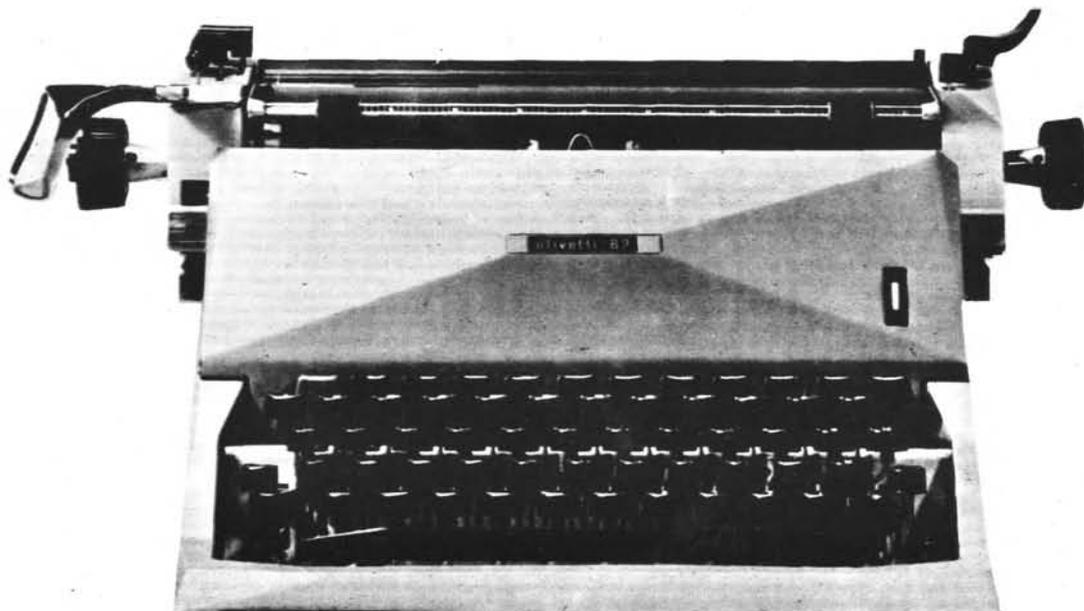


NICOLUCCI F.lli
FABBRICA OREFICERIA

Spille alta fantasia
Bracciali - Anelli
Boccole in perle - Polsini

PRODUZIONE ESCLUSIVA
Marchio C. C. I. A.
865 AL 68858

CORSO GARIBALDI 18
VALENZA - TEL. 92.710



*La nuova macchina per scrivere
a carrello integrato
ha preso il suo posto
nella serie degli strumenti,
diversi per destinazione
eguali per qualità,
dalle portatili alle elettriche,
che la Olivetti produce
per la scrittura meccanica.
La Olivetti 82 Diaspron
contribuisce al lavoro quotidiano
dell'azienda e dell'ufficio
con la nitidezza dei suoi caratteri,
i servizi molteplici, la scrittura veloce,
la semplice eleganza del suo profilo.
Dopo le prime righe
saprete perchè è nuova.*



olivetti 82 DIASPRON

Marginatori e premiacarta automatici
Cinematico ad accelerazione progressiva
Tabulatore decimale o incolonnatore automatico
Carrello scorrevole su cuscinetti a sfere
Regolatore del tocco a sette posizioni
Quattro scale graduate
Incastellatura reticolare
Carrozzeria asportabile
Carrelli di sei diverse misure.

Prezzo L. 118.000 + I.C.E.

Ditta **VALERIO NOVELLI**
Via Garibaldi 97 - Tel. 92.655
VALENZA PO (Alessandria)



EXPORT ORAFI



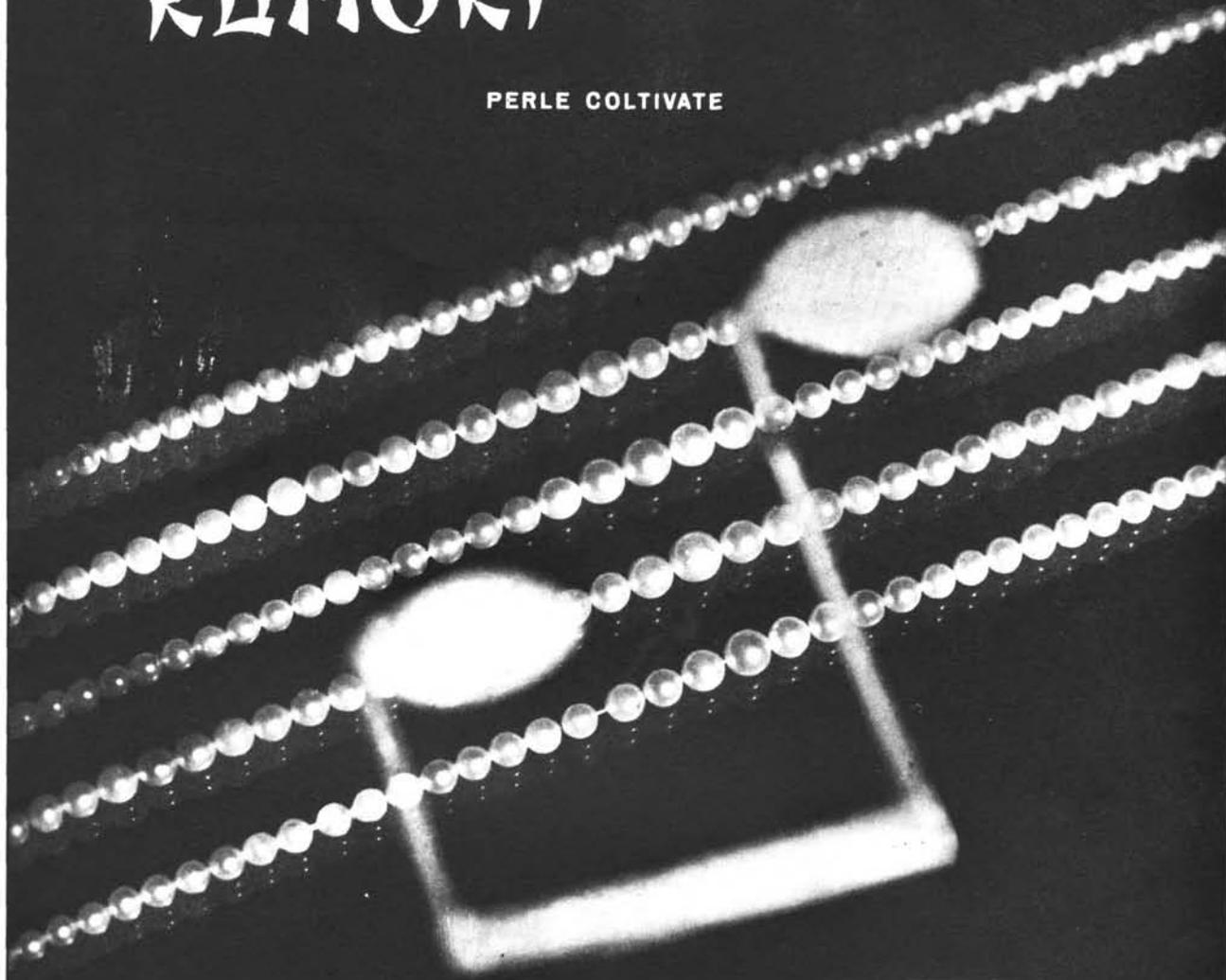
società
commissionaria
al
servizio
degli
esportatori
orafi
di
valenza

piazza don minzoni 1
valenza - tel. 93.395

sede legale : via mazzini 11

KUMOKI

PERLE COLTIVATE



Nota d'eleganza

KUMOKI PER L'ITALIA:

VIA ARMORARI, 8 - Passaggio Centrale - Telef. 87.57.71 - MILANO

EXPORT c. m. M/020132

FOT

FABBRICA - ORAFA - TESSUTA

DI PASINI GIUSEPPE FU ATTILIO

INDUSTRIA EXPORT - MARCHIO 434 AL

- bracciali a tapparella con chiusura normale o con spilla ornamentale
- cinturini da uomo e donna con o senza cassa
- bracciali damascati
- portachiavi
- collane

Il tutto con disegni in esclusiva

VALENZA PO VIA S. SALVATORE, 5 - TELEFONO 91.664



DITTA

CERVI ENRICO

OROLOGERIE

MONTRES

LEVRETTE

WILHELM
ESCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE
Concessionario con deposito

LONGINES



VALENZA PO - VIALE DANTE N. 15 - TELEFONO 91.498

FRASCAROLO & C.

Gioiellieri

CORSO MATTEOTTI, 18 - TEL. 91.507

VALENZA PO

MARCHIO 466 AL

PROVERA LUIGI

OREFICERIA

Specialità: Montatura per cammei
spille, bracciali, boccole e anelli

VALENZA PO

Via del Santuario, 8

Telef. 91.502



SPECIALITÀ
CASSE OROLOGIO
E BRACCIALI

VALENZA-PO
PIAZZA GRAMSCI
TELEFONO 91766



MARCHIO 459 AL

C.C.I. Alessandria N. 63791

BIANDRATE Fratelli

Marchio 734 AL

VALENZA PO

OREFICERIA
GIOIELLERIA

viaggiatore in proprio

VIA ASTI (Casa Cresta) - TELEFONO N. 91.484

FOTO NAZIONALE DI GATTA MAGGIORINO

*La tecnica della fotografia
al servizio dell'orafa*

VALENZA PO

VIA ROMA N. 7 - TELEFONO 91.116

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIA DANTE, 10 - TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA



Valenza Po

MARCHIO 197 AL

Viale della Repubblica, 29 - Telefono 91.097

VINCENZO BAGGIO & F.lli

Fabbrica - Gioielleria
Marchio 482 AL

VALENZA PO
Corso Matteotti Anq. Via Ancona Tel. 92.360

LAGUZZI AMELIO

Fabbrica Oreficeria
Chiusure per bracciali e collane
Valenza Po - m. 503 AL.

Via 29 Aprile. 18 - T. 92.180

Ditta DEAMBROGI CARLO

Fabbricante Oreficerie e Gioiellerie
Anelli e pietre di colore fine e sintetiche
Marchio 299 AL

VALENZA PO - Via F. Cavallotti, 29 - Tel. 91.092

LUNATI GINO

Fabbrica Oreficeria
Specialità Spille
Vasto Assortimento
Marchio 689 AL

VALENZA PO - Corso Garibaldi, 26 - Tel. 91.065

MORANDO ETTORE & F.lli

Oreficeria - Gioielleria
Lavorazione Propria
VALENZA

Via Morosetti, 12 - Telef. 92.111 - Marchio 281

GIOVANNI

Oreficerie
Gioiellerie

VALENZA PO

Via Felice Cavallotti N. 29 - Telefono 91.286

VESCOVO

Marchio 274 AL

ZUCHELLI GUIDO

Oreficeria
Marchio 927 AL
Valenza Po

Viale Vicenza, 30 - Tel. 91.537

FRATELLI FEDERICO marc. 765 AL

Fabbrica Gioielleria - Oreficeria
Creazione Propria
Valenza Po

Via S. Salvatore, 8 B - Tel. 91.886 - Ab. 92.421

G I O R DI BALDUZZI, LEVA & PASTORE

OREFICERIA E GIOIELLERIA
MARCHIO 670 AL

VIA BOLOGNA 14 - TELEFONO 91.154
VALENZA PO

DE GAETANO ARCANGELO

Marchio 559 AL.

Fabbrica Oreficeria e Gioielleria

VALENZA PO - Corso Garibaldi, 27 - T. 92.103

FICALBI & RANFALDI

Gioiellieri
VALENZA
m. 786 AL.

Viale Dante, 18 - Telef. 92.285

BARIGGI FERDINANDO

Fabbricazione montature
platino ed oro bianco

VALENZA PO Marchio 253 AL
Viale della Repubblica, 2 - Tel. 91.330

RIZZETTO ADRIANO

Gioielleria
Marchio 960 AL

Via S. Salvatore, 16 - VALENZA - Telef. 92.108

ATTILIO AGLIOTTI

Fabbrica Oreficeria
Orecchini, anelli Z.B. e fantasia, creaz. propria
marchio 415 AL.

Viale Dante, 9 - Valenza Po - Telef. 91.579

BARZIZZA & CAPRA

Gioielleria

VALENZA m. 869 AL
Corso Garibaldi, 27 - Tel. 92.235

BONZANO ORESTE

VALENZA Marchio 276 AL
OREFICERIA
Anelli donna - Spille fantasia - Boccole
Largo della Repubblica, 14 - Telef. 91.105

carlo tavella
e figlio

gioiellieri

PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA

MARCHIO 112 AL /// C. C. I. Alessandria N. 60876

Export N. 1810/T

Via S. Salvatore, 28 ::: Tel. 91.288

VALENZA Po (Italia)

artigianato

rassegna
trimestrale
dell'ente
mostra
mercato
internazionale
dell'artigianato

firenze

piazza
della libertà
tel. 572.383-4

artigianato

l'abbonamento

vi darà modo
di seguire
la produzione
relativa al vostro settore

la pubblicità

sarà fattiva
e vi farà
conquistare
il mercato
italiano ed estero

artigianato

per la pubblicità

concessionaria
esclusiva
casa editrice

« palazzo vecchio »

ufficio
pubblicità e stampa

firenze

via
vittorio emanuele, 155
telefono 483.972

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

VIA ANCONA, 9 - TELEF. 91.119

Zeme & Repossi

GIOIELLIERI

Valenza Po - Viale Dante - Telef. 91.480



DANTE GARAVELLI

OREFICERIA

VALENZA PO

Viale della Repubblica, 18 - Tel. 91.127

MARCHIO 412 AL

C. C. I. AL. 41805

Marchio 363 AL

F.^{LLI} DORIA

FABBRICANTI OREFICERIE E GIOIELLERIE

C. C. I. A. 39153 - ALESSANDRIA

VALENZA PO

Via C. Cunietti, n. 4 - Telefono 91.261

Tartara Carlo & Figlio

Fabbrica Gioielleria

Via Novi, 8 VALENZA PO Telefono 91.778

Carlo Montaldi & C

Marchio
200 AL

FABBRICA GIOIELLERIE
ANELLI * SPILLE * COLLANE

Viale Santuario
(Palazzo Garden)
Tel. 91.273
VALENZA PO

Microfusioni perfette con
Cere-Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso) della

ORODENTI

VIA SASSI, 4 - TELEF. 92.600
VALENZA PO (ITALY)

MARCHIO 880 AL

Guerci & Baio

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO

VIA TRIESTE N° 30

TEL. 91.072

MARCHIO 529 AL

F.LLI RAITERI

*Oreficeria in Granate - Rubini
Acquamarine*

VALENZA PO

Via G. Carducci, 1

Telefono 91.968

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■■■■■■■■■■ MARCHIO 626 AL ■■■■■■■■■■

VALENZA PO

VIA PISA N. 18 — TELEFONO N. 92.777

FORLANI GIANCARLO

OREFICERIA

Per una buona lavorazione di bracciali
in fantasia con pietre fini di colore ed
altra lavorazione in genere.

VALENZA PO - Via Solferino 4 - Tel. 91.801

DITTA SCORCIONE FELICE

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA - VIA TRIESTE, 3

TELEFONI: FABBRICA 91.203 - ABITAZIONE 91.201

MARCHIO 39 AL

**Carlo
Barberis**

FABBRICA GIOIELLERIA - OREFICERIA

E X P O R T

MODELLI ESCLUSIVI

VIALE B. CELLINI N. 36

TELEFONO 91.611 *Valenza Po - (Italia)*



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11

TELEGRAMMI: IMA

CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

S. R. L.

VIA DONATELLO 1 - ALESSANDRIA - (SPALTO BORGOGGIO)

DEPOSITO DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55-27

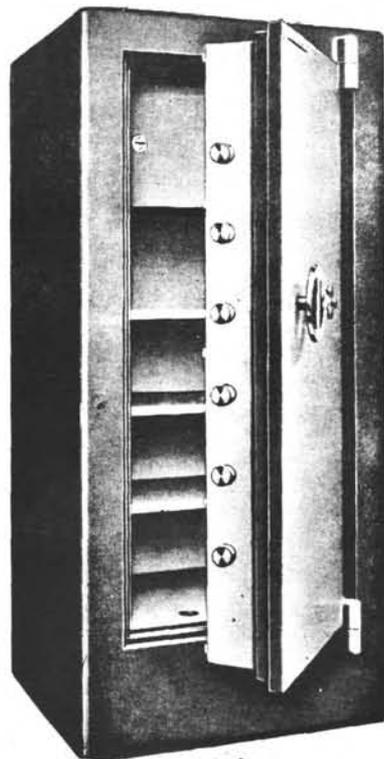
ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

“CREAZIONI PROPRIE - ESPORTAZIONE
ARGENTO 800 ‰ E 925 ‰



FIAMCA

- CASSEFORTI
- IMPIANTI DI SICUREZZA
- ARMADI CORAZZATI



STABILIMENTO: VIA CARRERA, 68 - TEL. 790.186 - 793.602 - TORINO

AGENTE DI VENDITA per VALENZA:

DITTA GUERRINA

Nuovo indirizzo: Via S. Salvatore 3 - Tel. 93.344

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE, N. 13 - TELEFONO 91.064

MARCHIO 671 AL

Carnevale Aldo

*FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA*

Via Trieste ang. Via Sassi, 18 - Tel. 91.662

VALENZA PO

GIOIELLERIA

FREZZA

Marchio
785
AL

RICCI

Via Ancona, 15 Tel. 91.101

VALENZA PO

FRATELLI

DUCCO

OREFICERIA

OGGETTI IN PERLE

Marchio 679 AL

VALENZA PO

Via Asti, 19 - T. 92.109

Maestro Tullio Tascherio

GIOIELLIERE

CUBETTI

Collane e Bracciali

Via Roberti n. 3

 92-259

758 AL

VALENZA



MARCALLI CARLO

Saggio

Affinazione metalli preziosi

Lavorazione ceneri

Pulimenti fusioni Oro

Argento - Platino

VALENZA PO - TELEFONO 92-045 PIAZZA GRAMSCI

MARCHIO 525 AL

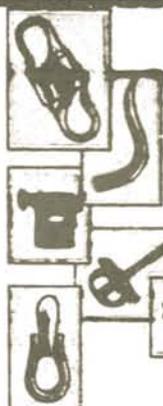
Franco ANNARATONE

F A B B R I C A
O R E F I C E R I A

VALENZA PO

Via Pellizzari, 1

Telef. 91.583



ARNO PAGANI

FORNITURE
PER OREFICI

VIA SASSI, 5
TEL. 91.243

VALENZA

Specialità
molle per orecchini ed allini

MARCHIO 359 AL

Davide Papponi & C.

F A B B R I C A
O R E F I C E R I E E G I O I E L L E R I E
E X P O R T

*porge alla sua spett. Clientela
i migliori auguri.*

Valenza Po

VIA CUNIETTI N 15 - TELEFONO 91.070

Marchio: 726-Al

LEGNAZZI

F A B B R I C A N T E
G I O I E L L E R I E

I M P O R T - E X P O R T

VALENZA PO

VIA GALIMBERTI, 14 - TELEFONO 91.783

RICHETTI & ACCATINO

Oreficeria

VALENZA

Via Vittorio Veneto 14 - Telef. 91.954

NATTA & GORETTA

Gioielleria Export

M. 672 AL

VALENZA

Via S. Salvatore - Telef. 91.592

F. DABENE

MARCHIO 834 AL

LABORATORIO ARTIGIANO

Gioielleria - Oreficeria - Incisioni - Ceselli - Smalti

CREAZIONE PROPRIA

Via Vitt. Veneto, 15 - Telef. 92.715

PREMIO CONCORSO "GIOIELLO D'ESTATE,"

VALENZA PO - LUGLIO 1959

TASSINARI ERSILIO

Oreficeria

Valenza Po - Viale Vicenza 28 - Tel. 92.126

BORIO

Valenza Po

MARIO

Fabbricante Orofo

Marchio 784 AL.

Viale Dante - Telefono 93.096

PASERO ALDO

Marchio 269/AL

Oreficeria

Montature per cammei, monete e medaglie

Via Carducci, 11 bis - VALENZA - Tel. 91.108

STAURINO PAOLO

M. 837 AL

Oreficeria Gioielleria - Oggetti in fantasia

Viale B. Cellini, 16 - Telef. 93.157 VALENZA

LANI FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA

DI CREAZIONE PROPRIA

VIA DANTE N. 9 - TELEFONO 91.280 - ABITAZIONE 91.573 VALENZA PO



CESARE GUZZI

diamanti e pietre preziose

Via S. Salvatore
7a

Telefono 91.096

VALENZA PO
(Alessandria)

Attenzione!...

dalla produzione...

...al consumo

TUTTI I MATERIALI PER LE FUSIONI A CERA PERSA

GESSI RIVESTIMENTI

CERE PER INIETTORI

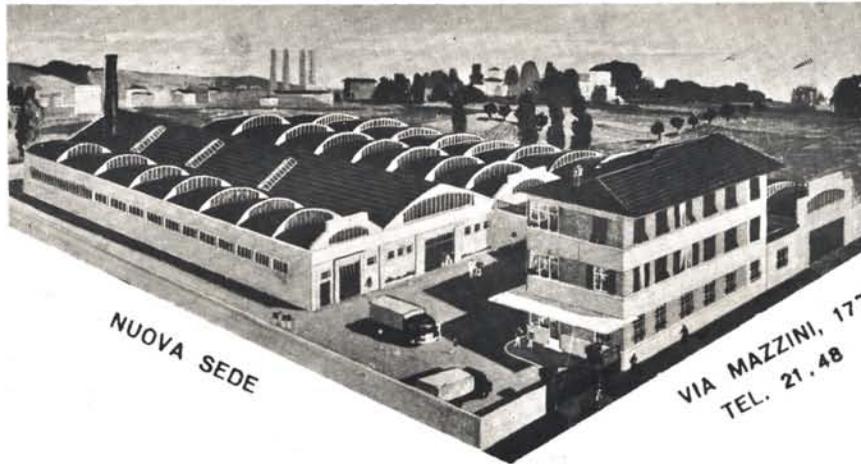
GOMMA CRUDA PER STAMPI

ISOLANTE PER STAMPI

CIOTOLA GOMMA GIGANTE

(a richiesta inviamo letterature e campioni)

INDUSTRIA PRODOTTI TECNICI

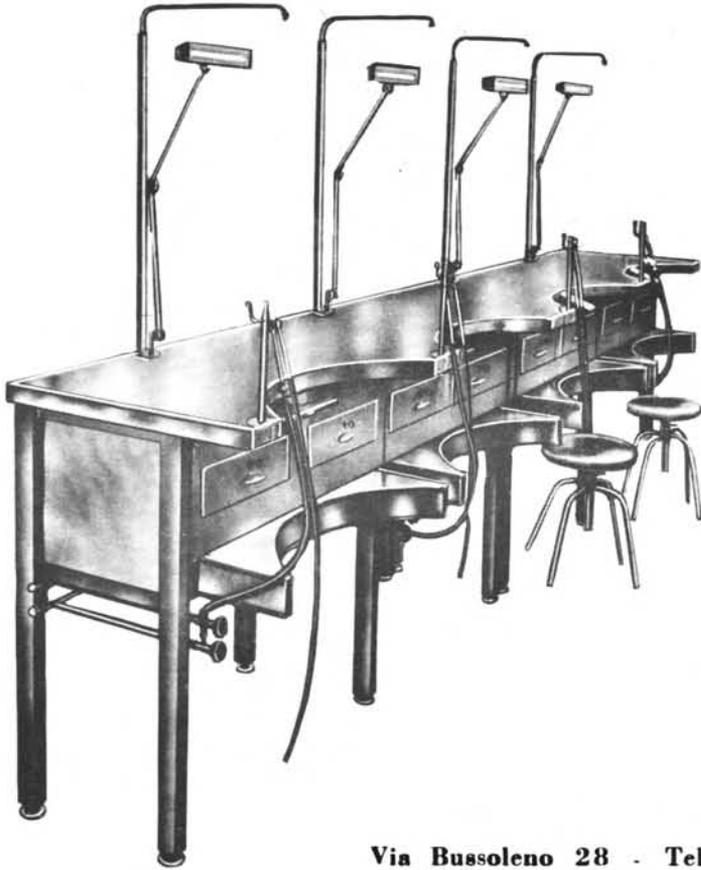


NUOVA SEDE

VIA MAZZINI, 177
TEL. 21.48



PIETRO ZINGARDI - NOVI LIGURE



costruzione arredi metallici
arredamenti scolastici e ospedalieri
sale da bar - sale da mensa
sedie per ufficio, bar, giardini

lavorazione tubi
piegatura, saldatura
laboratorio di cromatura interno

Soc. Cenisia

dei Fratelli G A M B I N O

Via Bussoleno 28 - Telefono 37.29.33 - TORINO

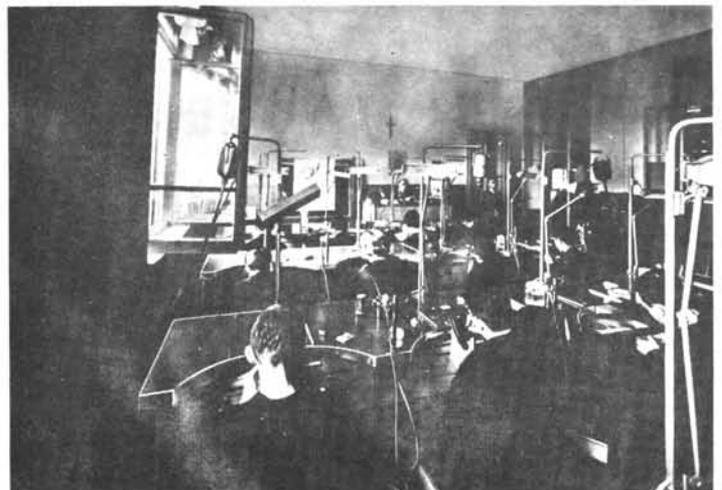
*Specializzata in allestimenti
di Laboratori per Oreficeria*

***Richiedete
preventivi***



Nella foto: un'aula dell'Istituto
Professionale di Oreficeria di
Valenza con dotazione di
banchi per oreficeria costruiti dalla

Soc. Cenisia



ALDO ANNARATONE
FACCIOTTI & ARAGNI

VIALE GALIMBERTI 12 - TEL. 91.407
MARCHIO 301 AL

F.lli MORAGLIONE

VIA CARLO NOÈ, 12 - TEL. 91-719
MARCHIO 428 AL

C. ROTA & FIGLIO

VIA S. SALVATORE 84 - TEL. 91.306
MARCHIO 704 AL

*fabbricanti
gioielleria
in Valenza*



EXPORT

V.le GALIMBERTI 12 - VALENZA - TEL. 92.722

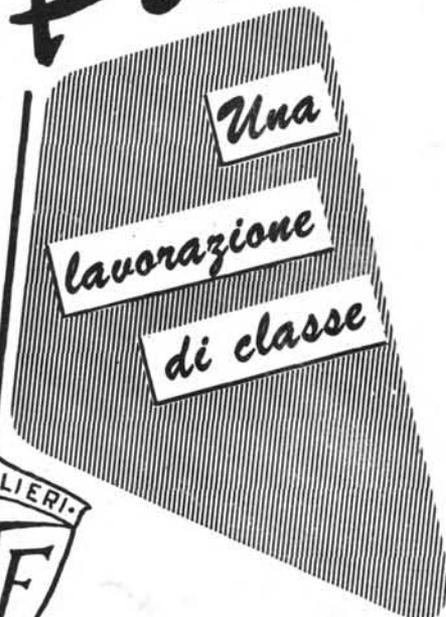


*Per un prodotto
di classe*



Cominetti & Ferraris

Largo Costituzione della Repubblica n. 8 - già
Viale Padova - Tel. 92.304 - VALENZA PO (ITALY)



Una

lavorazione

di classe

